

SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEIO

Stato dell'arte, attività ed obiettivi: relazione

Tiziana Onofri
Direttore tecnico SBA



2011

INDICE

Vision e mission	pag. 3
Cooperazione	pag. 3
Il Sistema bibliotecario d'Ateneo in cifre	pag. 3
Le biblioteche scientifiche	pag. 5
Il CASB	pag. 17
Information literacy	pag. 18
I Corsi di formazione	pag. 19
Il Servizio di prestito interbibliotecario	pag. 19
Il servizio acquisti librari	pag. 20
Il servizio di catalogazione centralizzata	pag. 22
Promozione e pubblicizzazione dei servizi bibliotecari	pag. 22
Certificazione di qualità	pag. 22
La biblioteca didattica d'Ateneo	pag. 23
La biblioteca digitale d'Ateneo	pag. 25
Attività di fund raising	pag. 33
Conclusioni	pag. 34
Criticità	pag. 36

I dati della presente relazione sono stati forniti dai responsabili amministrativi e bibliotecari delle strutture scientifiche dell'Ateneo nonché dai responsabili degli Uffici del CASB e dal personale del Centro. L'elaborazione grafica è a cura dell'Ufficio della Biblioteca digitale e dell'Ufficio informatico per la parte di competenza.

Vision e mission

Il Sistema bibliotecario d'Ateneo (qui di seguito denominato SBA) è un *insieme omogeneo ed integrato di organi e strutture bibliotecarie* che concorrono in modo coordinato ed attraverso mezzi, strumenti e strategie comuni, alla fornitura dei servizi bibliotecari, al loro sviluppo e miglioramento, in linea con le moderne tecnologie. Il SBA, pertanto, quale perno fondamentale su cui ruotano le attività della didattica e della ricerca, ha il fine di **regolamentare e organizzare** le attività del settore bibliotecario, di coordinarne, programmarne e svilupparne il potenziamento, la conservazione, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio librario. Compito precipuo del SBA è anche il trattamento e la diffusione dell'informazione bibliografica e *l'accesso all'informazione scientifica*.

Al fine di implementare il patrimonio informativo da rendere disponibile per l'utenza e la rete dei servizi bibliotecari, il SBA *crea sinergie con il territorio* a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale anche attraverso la stipula di convenzioni con enti pubblici e privati e la partecipazione dell'Ateneo a Consorzi interbibliotecari. L'Ateneo riconosce nel SBA uno strumento essenziale per il conseguimento dei propri fini istituzionali.

L' articolazione del SBA è composita. Si evidenzia la presenza di un organo centrale, il Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari, di seguito denominato CASB, di strutture bibliotecarie che forniscono servizi di interesse generale, di entità bibliotecarie che erogano servizi a carattere specialistico variamente distribuite su tutto il territorio maceratese. Il SBA ed il CASB sono diretti da un direttore scientifico, delegato del Rettore, e da un direttore tecnico. Un funzionario di categoria EP è responsabile del catalogo e delle attività ad esso correlate.

Le strutture che erogano servizi di carattere generale sono il CASB, la Biblioteca didattica, la Biblioteca digitale. Le strutture a carattere specialistico sono individuabili nelle biblioteche scientifiche dell'Ateneo comprensive anche delle biblioteche di eccellenza e delle biblioteche dei centri di documentazione.

Alle attività del SBA provvede il personale bibliotecario dell'Ateneo e il personale di altro profilo a vario titolo operante nelle biblioteche (amministrativi, informatici, personale ausiliario).

La gestione amministrativa e contabile del SBA è curata dal CASB. Il CASB può essere finanziato da fondi in dotazione dell'Università, da contributi ministeriali, da contributi di enti pubblici o privati derivanti anche da convenzioni o consorzi, da contributi e corrispettivi derivanti dalla partecipazione a programmi dell'Unione europea e di altri organismi internazionali. In prospettiva le fonti di finanziamento potrebbero derivare anche da corrispettivi derivanti dalla fornitura di servizi agli utenti della comunità accademica e ad altri utenti definiti da apposite convenzioni.

Cooperazione

Il SBA per realizzare la sua mission ha stretto rapporti con il CERL , il CILEA e CARE, organismi nazionali e internazionali che si occupano prevalentemente di tematiche connesse alle risorse elettroniche. Il SBA è membro del CERL - Consortium of European Research Libraries – organismo finalizzato alla costituzione di una base dati centrale europea per il materiale antico a stampa.

IL SBA coopera con l'Università di Camerino allo scopo di operare la razionalizzazione dei servizi e delle risorse a seguito della costituzione del Comitato per l'Università nelle Marche (Camerino e Macerata) di seguito CUM.

La cooperazione con altri Atenei si è concretizzata inoltre nell'adesione alla gara interateneo per l'acquisto dei periodici che vede l'aggregazione di circa 20 tra i maggiori atenei italiani e che ha come ente capofila l'Università di Modena e Reggio Emilia. L'ingresso in tale gara ha permesso di usufruire, a fronte di un buon servizio di fornitura, di migliori condizioni economiche e di conseguire un considerevole risparmio di risorse finanziarie e umane.

Il sistema bibliotecario d'Ateneo in cifre

Struttura

Come si evince dall'analisi dei dati prodotti dalle singole strutture componenti il SBA aggregati nelle tabelle sotto riportate, il Sistema bibliotecario eroga i propri servizi attraverso **n. 27 biblioteche ed un Centro (CASB)**. Il patrimonio librario cartaceo messo a disposizione dell'utenza supera i **cinquecentomila documenti (579.360 di cui n. 116.970 periodici per un totale di 5.467 testate)**. Al valore assoluto del patrimonio librario, rilevato al 31.10.2011, si devono aggiungere sia i dati relativi a testi introitati nelle singole biblioteche attraverso donazioni o scambi librari con altre istituzioni culturali sia quelli riferentisi a interi fondi librari donati o acquistati e ancora indisponibili all'utenza perché non inventariati e non

catalogati. L'accumulo di tale materiale è pari a circa **38.523** volumi. Alla luce di quest'ultimo dato possiamo dire che il patrimonio librario complessivo del SBA è di circa **617.883** volumi (cfr. tab. n. 1 e 4).

Personale

All'interno del SBA operano n. **35 bibliotecari**, **8 unità in meno rispetto al 2008**, flessione dovuta ai pensionamenti, n. **1 informatico**, n. **5 unità di personale ausiliario**, n. **7 amministrativi**. Nonostante la sensibile riduzione dell'organico si è riusciti a mantenere lo standard di qualità dei servizi al pubblico (cfr. tab. 8 e relativo grafico).

Apertura biblioteche ed erogazione dei servizi

Le biblioteche sono state aperte complessivamente, fino al 31-10-2011, n. 875 ore settimanali, con un orario di apertura medio di 38,02 ore settimanali per ciascuna struttura. A seguito dell'*accorpamento delle collezioni e/o dei servizi in plessi*, le biblioteche, raggruppate in plessi, hanno offerto l'accesso alle collezioni librarie ed erogato servizi per n. 739 ore complessive con una media settimanale di n. 38,88 ore.

Tale risultato è stato ottenuto grazie all'atteggiamento collaborativo di tutto il personale bibliotecario che ha concorso in modo encomiabile al raggiungimento dello stesso riducendo al minimo indispensabile il ricorso al personale di supporto.

Si è cercato di omogeneizzare il più possibile gli orari e i periodi di chiusura delle biblioteche fissando un orario omogeneo per i grandi plessi (Polo centrale, Biblioteca giuridica, Palazzo Ugolini, che restano continuativamente aperti dalle ore 9 alle ore 19 dal lunedì al venerdì, ad eccezione della Biblioteca didattica che osserva il seguente orario: lunedì - giovedì: 8,30 - 24,00 ; venerdì: 8,30 - 20,00 ; sabato: 9,00 - 13,00. I periodi di chiusura sono stati per lo più effettuati nel mese di agosto. (Cfr. grafico n.2)

Prestito esterno e interbibliotecario

Nel corso dell'ultimo anno le transazioni relative all'utilizzo del patrimonio (prestito esterno) sono computabili in n. 22.906 unità, mentre quelle relative al prestito interbibliotecario ed al document delivery ammontano a n. 4.221 unità. Di queste n. 2.400 opere sono state chieste in prestito ad altre biblioteche italiane e straniere e n. 1821 date in prestito ad altre biblioteche esterne.

Acquisti monografie

Il numero di monografie acquisite al 31.10.2011 è pari a 3.010 unità registrando un critico e preoccupante dimezzamento rispetto l'anno precedente.

Secondo il computo del CASB dei 2.652 volumi acquistati complessivamente dall'Ateneo 2.222 sono stati acquistati dal CASB mentre i restanti 430 sono stati acquistati dalle strutture scientifiche in autonomia. Divergono da questo dato i risultati sugli acquisti librari provenienti dalle strutture secondo i quali il totale degli acquisti ammonta a 3.010 unità anziché a 2.652. Tale discrepanza può imputarsi ad una diversa modalità di reperimento dei dati. E' probabile che le singole strutture nel computo abbiano incluso anche alcune annate di periodici (cfr. tab. 2e tab. 4).

Acquisti periodici ed opere in continuazione

Il numero delle testate dei periodici correnti ammonta a 1.932 unità (cfr. tab. 4) contro le 2.330 dell'anno precedente, registrando dei tagli per n. 398 unità, che sommati ai tagli dell'anno 2010 assommano a un totale di 553 unità. La gestione amministrativa di questo specifico materiale è curata interamente dal CASB per n. 1.140 testate in abbonamento e n. 103 opere in continuazione per un totale di n. 1.243 unità (cfr. tab. n. 2). Le restanti n. 698 unità di periodici sono gestiti dalle strutture decentrate perché rientrano nella categoria di omaggi e cambi librari.

Catalogazione

Volumi catalogati

Il numero totale dei volumi catalogati ammonta a 9.949 unità contro i 16.722 dell'anno precedente registrando una diminuzione dovuta principalmente al minor numero dei volumi acquistati. Dei 9.949 volumi catalogati, 5.629 unità sono state trattate dall'Ufficio centralizzato di Catalogazione. In questo computo sono considerati sia la catalogazione del corrente che l'attività di supporto alle strutture per la catalogazione del pregresso. Le restanti 4.320 unità sono state catalogate dai bibliotecari delle strutture decentrate, come si evince dalle relazioni dei singoli responsabili di biblioteca.

I volumi catalogati dall'Ufficio di catalogazione centralizzata del CASB sono stati trattati secondo la nuova normativa (REICAT) emanata dall'Istituto Centrale per il Catalogo unico (ICCU) nelle modalità recepibili

dal gestionale Sebina SBN. I volumi di cui sopra sono stati soggetti , classificati, corredati di abstract e linkati a Google books.

Grazie anche al gruppo di lavoro sulla soggettazione è stato creato un nuovo Archivio di soggetti secondo le regole contemplate dal Nuovo soggettario 2007. Ciò ha comportato l'avvio di una contestuale revisione del Vecchio Archivio di voci di soggetto, anche in vista di possibili migrazioni su piattaforme software più evolute.

Volumi non catalogati

Il numero totale dei volumi non catalogati ma inventariati assomma a 12.635 unità mentre il numero complessivo dei fondi acquistati o donati non inventariati assomma a 21.020. Pertanto il totale dei volumi da catalogare assomma a 33.655 unità .

Attività di supporto agli Uffici della Ricerca scientifica

Il personale bibliotecario del SBA ha collaborato con l'Ufficio Ricerca Scientifica per il controllo su un campione di 250 records archiviati in U-GOV: è stata verificata l'attendibilità delle notizie bibliografiche e la loro coerenza con il documento fisico corrispondente (pagine, tipologia, codice ISBN e ISSN, autorità).

Spesa monografie, periodici e risorse elettroniche

La spesa complessiva annua per il 2011 ammonta a € 405.832,75 (contro i 682.119,02 dell'anno precedente) registrando una diminuzione di € 276286,27 pari al -40,50 %. Se si analizzano nel dettaglio i dati si osserverà che la diminuzione più consistente si è avuta nel settore delle monografie che registra un calo del -58% rispetto all'anno precedente. Risulta inoltre diminuita del -34,33 % anche la spesa dei periodici.

La spesa per le risorse elettroniche è pari ad € 135.803,03 diminuita di € 18.070,5 (Cfr. tab. 1).

Le biblioteche scientifiche

La struttura del Sistema bibliotecario è ampiamente articolata sul territorio di Macerata e provincia. Essa è composta di n. 27 biblioteche dell'Università, a carattere specialistico, distinguibili in biblioteche scientifiche stabilite presso Dipartimenti e Istituti, biblioteche interdipartimentali o di settore, comuni a più Dipartimenti o Istituti eventualmente in consorzio fra loro ed istituite sulla base di accordi fra le strutture interessate. Sono annoverate tra le strutture scientifiche le biblioteche dei Centri di documentazione e le Biblioteche di eccellenza. Il SBA favorisce forme di integrazione fra biblioteche scientifiche omogenee per ambiti disciplinari, al fine di garantire l'ottimizzazione delle risorse. Le biblioteche scientifiche hanno lo scopo di assicurare l'acquisizione e la fruizione del patrimonio librario nel settore scientifico di riferimento. Il personale bibliotecario delle biblioteche scientifiche cura lo sviluppo della collezione libraria secondo il piano stabilito dagli organi di governo della struttura bibliotecaria di riferimento e lo inoltra al CASB dopo gli opportuni controlli. Sempre in accordo con la direzione scientifica della biblioteca attua anche il piano di scambi e donazioni librarie. Provvede alla catalogazione del materiale librario pregresso ed, in alcuni casi, del materiale di alta specializzazione. Cura i rapporti con l'utenza esterna ed interna in relazione ai servizi di informazione bibliografica e collabora con il CASB per gli ambiti specialistici di Information literacy. Collabora con l'Ufficio prestiti interbibliotecari del CASB alla fornitura di documenti. Cura le attività relative alla fruizione libraria, partecipa, ai progetti del SBA e/o dell'Ateneo quali ad es. "Progetto alternanza scuola lavoro" in qualità di tutor degli studenti delle scuole superiori accolti in Biblioteca.

Tabella 1

DATI BIBLIOTECHE D'ATENEIO - CONFRONTO 2007-2008-2009-2010-2011 (al 31/10/2011)

	Patrimonio librario complessivo, Monografie e Periodici	Periodici posseduti (n. testate)	N. Personale bibliotecario	Spesa per monografie (dato CIA)	Spesa monografie. Variazione % rispetto anno precedente	Spesa per periodici (dato CIA)	Spese per risorse elettr. acquisite (dato CIA)	Spesa complessiva	Attività di prestito: Prestiti esterni	Attività di prestito: Prestiti interbibliocomplessivo	Media ore settimanali per Biblioteca
2011 (al 31/10/11)	579.360	5.467	35	104.742,38	-58%	183.603,14	117.487,23	405.832,75	22.906		39
2010	562.176	5.407	38	248.679,98	-37%	279.565,51	153.873,53	682.119,02	27.838	4.459	40
2009	552.714	5.371	39	394.766,10	-26%	278.894,24	152.670,73	826.331,07	22.822	5.183	37
2008	563.848	5.419	42	530.339,28	36%	319.705,48	135.621,88	985.666,64	22.181	5.114	35
2007	465.891	5.514		389.531,02		321.333,82	105.765,52	816.630,36	19.668	4.012	

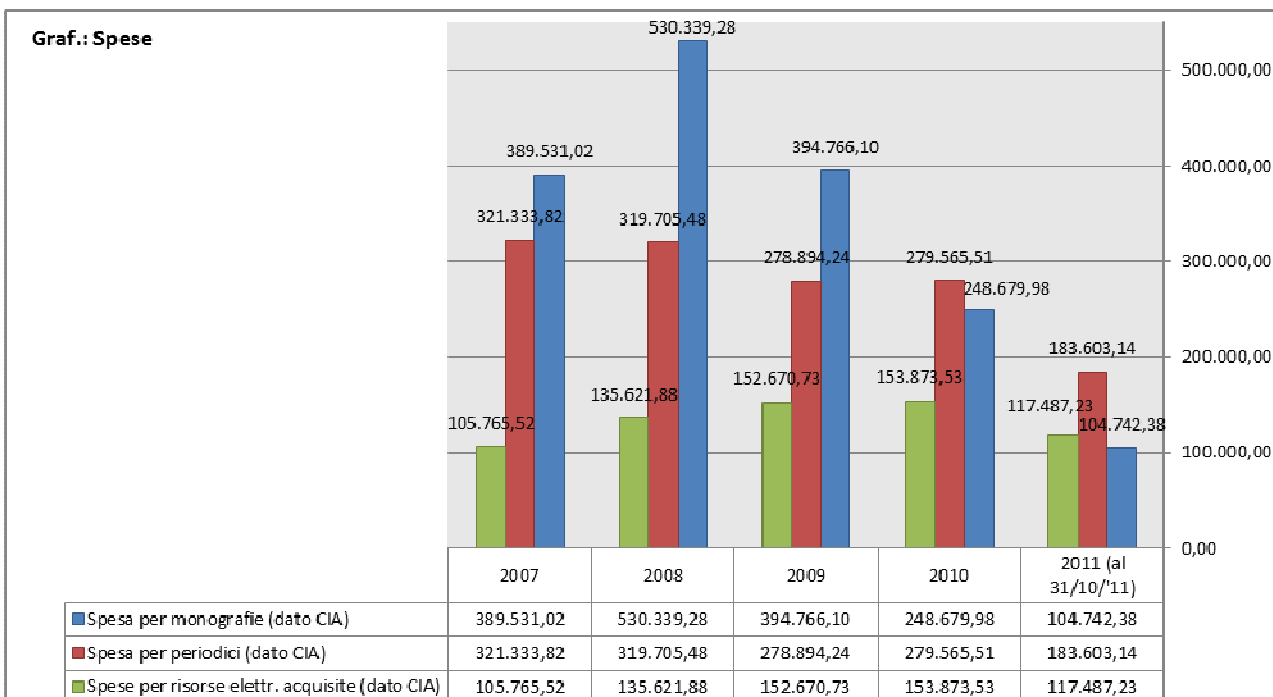


Tabella n.2 : Materiale librario gestito dal CASB

	STRUTTURE	N.PERIODICI ACQUISTI DAL CAB	N.OPERE ACQUISTATE DAL CASB	SPESA RIV.+OPERE PRESSO CASB	N. MONOGRAFIE ACQUISTATE DAL CASB	SPESA MONOGRAFIE PRESSO CASB	N. MONOGRAFIE ACQUISTATE IN AUTONOMIA	TOTALE SPESA PER STRUTTURA PRESSO CASB	
1	BIB. CASB	10	0	1.381,09	25	586,82	/	1.967,91	
2	BIB. DIDATTICA	12	0,00	5.281,07	404	6.443,02	/	11.724,09	
3	BIB. ITERDIP. ECONOMIA	76	0	19.053,56	76	8.364,66	5	27.418,22	
4	CENTRO ATENELO LINGUE	0	0	0,00	9	201,49	0	201,49	
5	CEPOL-Centro docu.partiti politici-LEMO	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	restituiti euro 300,00
6	CESCO-Centro doc.st. libro scolastico	0	0	0,00	116	871,35	1	871,35	
7	CETRIL-centro tirocini rapp. Imprese	1	0	25,20	0	0,00	0	25,20	
8	DIP. ARCHEOLOGIA	66	15	11.564,23	79	5.660,49	0	17.224,72	restituiti euro 3.000,00
9	DIP. BENI CULTURALI	18	0	1.338,01	127	2.637,75	4	3.975,76	
10	DIP. FILOSOFIA	11	111*	4.980,44	101	4.134,75	2	9.115,19	
11	DIP. LINGUE	129	10	15.211,75	263	9.721,10	20	24.932,85	
12	DIP. MUTAMENTO	52	8	8.094,21	89	3.208,09	2	11.302,30	
13	DIP. PRIVATO	177	29	30.385,22	172	7.292,21	115	37.677,43	
14	DIP. PUBBLICO	80	5	13.261,85	30	1.318,12	45	14.579,97	restituiti euro 6.534,81
15	DIP. RICERCA LINGUISTICA	109	18	14.261,56	106	7.643,26	109	21.904,82	
16	DIP. SC. COMUNICAZIONE	15	0	1.579,00	27	1.333,22	0	2.912,22	restituiti euro 8.400,00
17	DIP. SC. EDUCAZIONE	39	0	5.144,37	157	2.441,03	1	7.585,40	
18	DIP. SC. STORICHE	130	12	15.162,25	244	6.897,11	9	22.059,36	
19	DIP. STUDI GIURIDICI (JESI)	31	0	4.319,38	0	0,00	0	4.319,38	
20	EMEROTECA GIURIDICA	9	0	1.570,39	0	0,00	0	1.570,39	
21	IST. ECCLESIASTICO	26	0	2.902,28	10	114,34	0	3.016,62	
22	IST. FILOLOGIA CLASSICA	34	0	2.537,66	0	0,00	11	2.537,66	
23	IST. INTERNAZIONALE	28	4	5.928,07	34	3.545,39	7	9.473,46	
24	IST. MEDICINA LEGALE	22	0	8.863,57	13	333,70	8	9.197,27	
25	IST. PENALE	6	0	1.718,37	5	327,91	91	2.046,28	
26	IST. STUDI STORICI	42	2	5.215,69	20	367,44	0	5.583,13	
27	MEDIAZIONE LINGUISTICA	11	0	1.401,80	4	160,50	0	1.562,30	
	TOTALI	1134	103	181.181,02	2111	73603,75	430	254.784,77	
							SPESA NON VERIFICABILE DAL BILANCIO CASB		
	AMM. CENTRALE	6		2.719,76*	0	0,00			SPESA NO CASB
*ESCLUSO SOLE 24 ORE PER DIR. AMM.VO									
*OPERA GANDHI PAGATA SU CDR LIBRI									

Tabella 3 – Servizi di Front-office

DATI SULLE BIBLIOTECHE D'ATENE0 - Anno 2011 (rilevati al 31 ottobre 2011)

SERVIZI DI FRONT-OFFICE								
	Ore effettuate da studenti part-time (9)	Ore settimanali di apertura biblioteca ⁽¹⁰⁾	Periodo di chiusura nell'anno	Attività di reference ⁽¹¹⁾	Attività di prestito: Consult. interne ⁽¹²⁾	Attività di prestito: Prestiti esterni ⁽¹²⁾	Attività di prestito: Prestiti interbibl. ILL ⁽¹³⁾	Attività di Document Delivery ⁽¹⁴⁾
PLESSO GIURIDICO	95	54	15 gg	–	3.000	2.103	166	38
InterDip. ECONOMIA	0	36	agosto	30	350	962	70	5
InterDip. SCIENZE STORICHE E LINGUE	0	50	0	10	5.500	5.058	267	94
Dip. BENI CULTURALI (FERMO)	334	42	previste da Ateneo	0	1.381	657	161	350
Dip. FILOSOFIA	450	41	agosto	40	3.000	1.510	104	72
Dip. MUTAMENTO SOCIALE	14	37	8 - 27 agosto	41	83	2.046	118	17
Dip. DIRITTO PRIVATO								
Dip. DIRITTO PUBBLICO	257	31,50	agosto	31	982	740	79	8
Dip. RICERCA LINGUISTICA	300	45	agosto	140	658	1.059	108	35
Dip. SCIENZE ARCHEOLOGICHE	260	45	40 giorni	900	2.400	36	33	91
Dip. SCIENZE COMUNICAZIONE	0	27	Distribuito	10	21	736	20	13
Dip. SCIENZE EDUCAZIONE	450	37	agosto	350	2.486	4.505	180	55
Ist. DIRITTO ECCLESIASTICO								
Ist. FILOLOGIA CLASSICA	0	45	8 - 19 agosto	3	331	242	6	14
Ist. DIRITTO INTERNAZIONALE	150	26	previste da Ateneo	–	–	210	22	3
Ist. MEDICINA LEGALE	170	6	agosto	–	–	12	3	1
Ist. DIRITTO PENALE	300	30	08/08/-19/08/2011	20	804	307	33	4
Ist. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	Istituti soppressi. Confluiti in Dip.to Privato.							
Ist. DIRITTO ROMANO	Istituti soppressi. Confluiti in Dip.to Privato.							
Ist. STUDI STORICI	0	30	08/08 - 19/08/2011	0	160 (di cui 84:in Sebina/ SBN+ 76: schede cartacee "sala lettura".	82	0	1
BIBLIOTECA BARNAVE	0	36	36 gg	–	–	–	–	–
BIBLIOTECA DIDATTICA	0	70,5	12 gg	100	430	2.055	40	0
BIBLIOTECA DIGITALE	0	61,5	12 gg		0	0	0	0
CASB		61,5	12 gg		3	65	20	0
CENTRO DOC. EUROPEA	0	26	previste da Ateneo			7	0	0
CENTRO DOC. PARTITI POLITICI	0	su richiesta	agosto	0	37	–	0	2
CENTRO DOC. LIBRO SCOL. CESCO	0	37	agosto	0	27	40	0	10
EMEROTECA GIURIDICA EX BIBL. GIURISPRUDENZA								
MEDIAZIONE LING. (CIVITANOVA M.)	0	13,5	agosto			333	13	0
SCIENZE SERVIZI GIURIDICI (IESI)	0	40	–	25	937	141	21	4
TOTALI (rilevati al 31 ottobre 2011)	2.780	929		1.700	22.430	22.906	1.464	817
	<i>n. part-time</i>	<i>media ore sett.</i>						
	19	38,70						
TOTALI 2010		993			24.122	27.838	1.496	638
	<i>n. part-time</i>	<i>media ore sett.</i>						
	34	39,73						

Note per la compilazione:

(9) n. di ore effettuate da studenti part-time utilizzati nell'anno per i servizi di biblioteca (es. apertura, prestito libri etc.).

(10) n. di ore complessive di apertura della biblioteca e di erogazione dei servizi al pubblico su base settimanale.

(11) n. di utenti serviti in relazione al reference in presenza. Indicare solo attività di reference di II livello ossia quelle che forniscono risposte a quesiti complessi (il dato dovrebbe essere sempre documentato).

(12) n. di prestiti effettuati nell'anno (es. n. prestiti locali, n. prestiti esterni).

(13) n. di libri prestati alle biblioteche esterne (il dato è comprensivo anche delle richieste rifiutate).

(14) n. di articoli forniti alle biblioteche esterne (DD) (Il dato riguarda l'attività svolta all'interno della struttura indipendentemente dall'Uff. prestiti interbibliotecari centralizzato).

Tabella 4 – Servizi di Back-office

DATI SULLE BIBLIOTECHE D'ATENEO - Anno 2011 (rilevati al 31 ottobre 2011)																		
SERVIZI DI BACK-OFFICE: ACQUISTI E CATALOGAZIONE																		
	Patrimonio librario, Monografie ⁽¹⁾	Patrimonio librario, Periodici ⁽²⁾	Periodici posseduti (n. testate)	Periodici correnti (n. testate) ⁽³⁾	Nuovi abbonamenti accesi nell'anno (n.)	Risorse elettr. acquistate e indipendenti dal CASB (n.) ⁽⁴⁾	N. Docenti afferenti	N. ordini inseriti in Sebina	Monografie acquistate ⁽⁵⁾	N. voll. acquistati con procedura "libri in visione" ⁽⁶⁾	Acquisizioni: Doni ⁽⁷⁾	Acquisizioni: Scambi ⁽⁷⁾	Fondi acquistati o donati non inventariati (n. vol. complessivi)	Spesa per monografie (dato CIA)	Spesa per periodici (dato CIA)	Spese per risorse elettr. acquistate indipendentemente dal CASB (dato CIA)	Libri catalogati con Sebina/SBN ⁽⁸⁾	Libri non catalogati inclusi fondi pregressi inventariati
PLESSO GIURIDICO	84.736	20.630	715	264	0	0	35	322	383	53	0	0	0	11.634,59	34.919,89	0,00	394	1.080
InterDip. ECONOMIA	21.000	6.800	130	90	0	0	45	70	70	2	10	0	0	8.364,66	19.053,56	0,00	10	12
InterDip. SCIENZE STORICHE E LINGUE	101.311	25.141	1.221	555	1	2	33	570	559	67	310	115	604	18.014,98	30.850,15	5.667,12	401	430
Dip. BENI CULTURALI (FERMO)	5.975	291	85	22	9	0	15	382	100	28	9	0	200	2.637,75	1.338,01	0,00	289	50
Dip. FILOSOFIA	24.726	4.592	196	0	0	0	16	122	214	0	28	0	0	4.134,00	4.980,44	925,00	291	0
Dip. MUTAMENTO SOCIALE	26.336	4.706	409	69	2	0	13	92	91	14	514	0	0	3.208,09	8.094,21	0,00	787	0
Dip. DIRITTO PRIVATO																		
Dip. DIRITTO PUBBLICO	20.212	3.655	314	87	0	0	22	32	84	0	183	0	0	3.166,32	13.261,85	0,00	74	183
Dip. RICERCA LINGUISTICA	30.028	4.519	317	177	0	0	21	157	233	16	1.720	6	1.970	15.802,10	14.380,46	0,00	1.544	2.486
Dip. SCIENZE ARCHEOLOGICHE	28.757	10.826	338	294	1	0	9	120	118	7	38	59	0	5.660,49	11.564,23	963,90	192	0
Dip. SCIENZE COMUNICAZIONE	3.251	130	31	15	1	0	9	30	30	15	17	0	0	1.333,22	1.579,00	0,00	2	0
Dip. SCIENZE EDUCAZIONE	17.232	3.593	241	44	0	0	47	230	157	0	852	0	0	2.441,03	5.144,37	0,00	534	580
Ist. DIR. ECCLESIASTICO																		
Ist. FILOLOGIA CLASSICA	16.982	3.964	106	39	0	0	5	27	2	0	13	4	0	131,00	2.580,16	0,00	171	0
Ist. DIRITTO INTERNAZIONALE	6.001	2.628	133	28	0	0	7	23	72	0	13	0	0	3.545,39	5.928,07	0,00	119	0
Ist. MEDICINA LEGALE	1.717	2.552	89	26	0	0	5	17	43	0	0	0	0	333,70	8.863,57	0,00	43	0
Ist. DIRITTO PENALE	8.765	2.483	100	33	0	0	7	88	96	65	5	0	0	5.928,17	7.138,52	188,64	168	70
Ist. DIR. PROCESS. CIVILE	Istituti soppressi. Confluiti in Dip.to Privato.																	
Ist. DIRITTO ROMANO	Istituti soppressi. Confluiti in Dip.to Privato.																	
Ist. STUDI STORICI	12.902	4.553	221	56	0	0	4	32	30	0	79	0	12.000	367,44	5.215,69	0,00	2.519	1.000
BIBLIOTECA BARNAVE	8.124	369	28	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	0
BIBLIOTECA DIDATTICA	18.997	248	46	22	0	0	0	594	404	0	343	0	0	6.443,02	5.928,07	0,00	763	900
BIBLIOTECA DIGITALE	0	12.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	109.742,57	0	0
CASB	1.270	264	95	10	0	0	0	35	31	0	0	0	0	586,82	1.381,09	0,00	70	0
CENTRO DOC. EUROPEA	1941	432	86	86	0	0	0	0	0	0	118	0	0	0,00	0,00	0,00	118	0
CENTRO DOC. PARTITI POLITICI	3.695	1.450	450	0	0	0	0	0	0	0	284	0	300	0,00	0,00	0,00	142	340
CENTRO DOC. LIBRO SCOL. CESCO	5.919	326	43	1	0	0	0	164	94	0	139	0	550	871,35	0,00	0,00	1.055	120
EMEROTECA GIURIDICA EX BIBL. GIURISPR.																		
MEDIAZIONE LING. (CIVITANOVA M.)	1.292	145	28	14	2	0	0	16	15	0	6	0	0	160,50	1.401,80	0,00	13	0
SCIENZE SERVIZI GIURIDICI (JES)	11.221	673	45	0	0	0	13	0	184	0	3	0	5.396	9.977,76	0,00	0,00	250	5.396
TOTALI (rilevati al 31 ottobre 2011)	462.390	116.970	5.467	1.932	16	2	306	3.123	3.010	267	4.684	184	21.020	104.742,38	183.603,14	117.487,23	9.949	12.635
Totale 2010	447.735	114.441	5.399	2.330	25	2	338	7.404	7.164	1.192	8.623	335	25.886	248.679,98	279.565,51	153.873,53	16.722	12.123
Totale 2009	441.340	111.374	5.371	2.485	73	0	330	9.999	11.822	0	7.738	1.121	24.069	394.766,10	278.894,24	152.670,73	17.634	11.824

Note per la compilazione:

- (1) Voce riferita al numero effettivo dei volumi monografici. Un volume corrisponde ad un'unità fisica, ossia un'unità documentaria fisicamente coerente, contenuta in una copertina o raccoglitore.
- (2) Per "periodico" si intende una pubblicazione in serie sotto il medesimo titolo, pubblicata ad intervalli regolari o irregolari per un periodo di tempo indefinito; ciascuna unità della serie può essere numerata consecutivamente o essere singolarmente datata. I "periodici" vanno conteggiati per annata.
- (3) Per "N" periodici correnti" si intende il numero dei titoli (abbonamenti in corso) dei periodici acquistati dalle biblioteche nell'anno considerato, gli abbonamenti ad eventuali periodici su supporto informatico, vanno specificati a parte nella colonna "Nuove risorse elettroniche".
- (4) Cd, dvd, abbonamento online, etc. acquistate indipendentemente dal CASB. Indicare in nota il titolo della risorsa acquistata.
- (5) n. degli acquisti (dato inventariale CIA).
- (5 bis) Il dato - ordini effettuati alla data 15 nov. 2011 - è utile per una proiezione sull'effettiva quantità dei libri acquistati al 31/12/2011.
- (6) Libri in visione. Il numero dei volumi acquistati mediante questa procedura si ricava dal campo "Note" di ciascun ordine in Sebina.
- (7) n. delle acquisizioni ricevute (dato inventariale CIA).
- (8) Il dato riguarda l'attività svolta all'interno della struttura indipendentemente dall'Uff. catalogazione centralizzata. Procedura Sebina/SBN: Statistiche Sistema, Statistiche attività svolte, selezione: "B" Biblioteca, Cod. operatore lasciare vuoto, data: 01.01.2011-31.10.2011, Inventari trattati, Inventari collocati, Materiale: vuoto, Dettaglio titoli: N, Totali per: Tipo mat.+Natura.

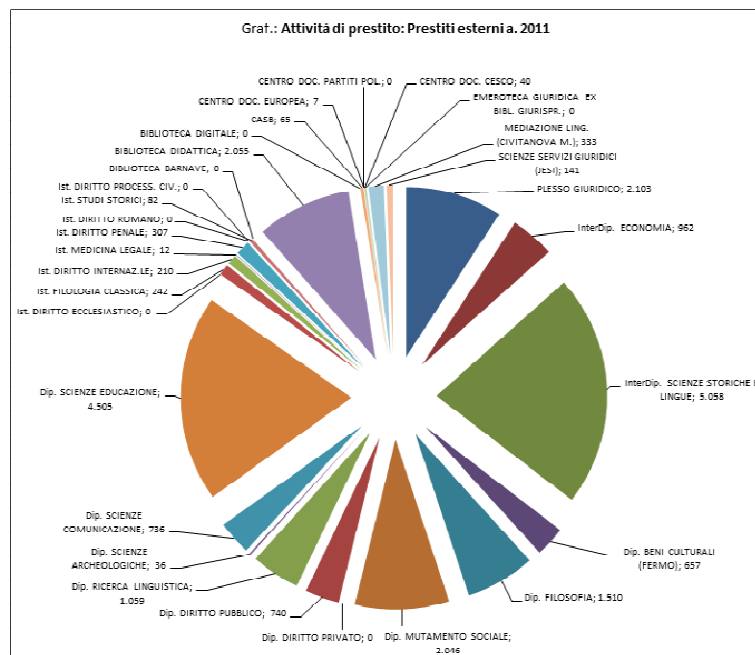
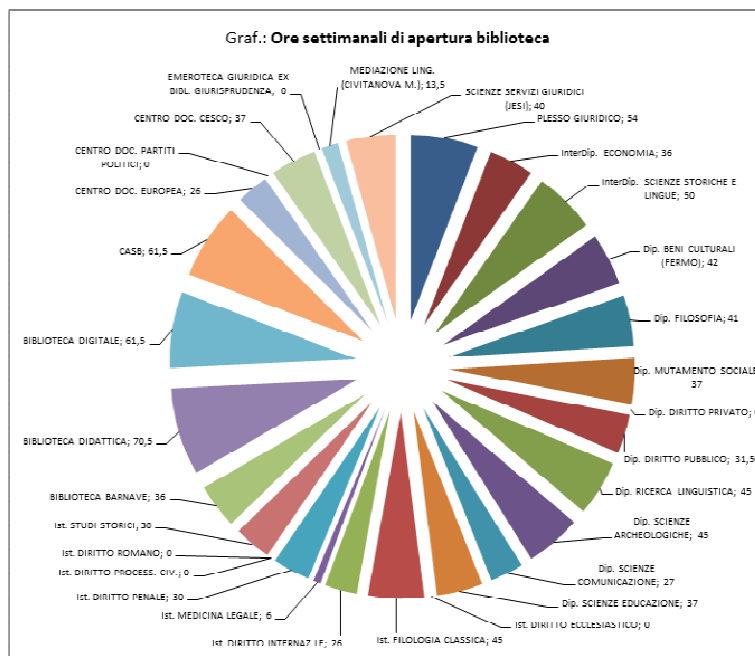
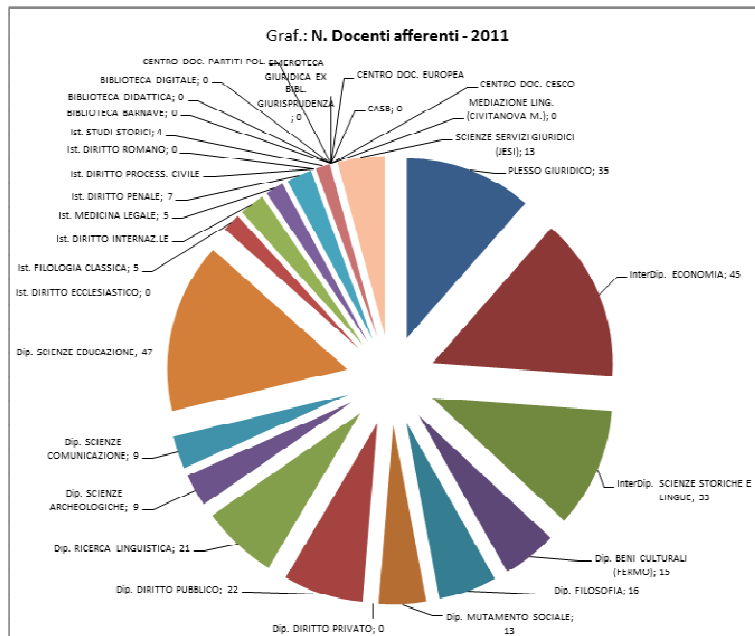


Tabella 5 - Orari di apertura per singola biblioteca e per Plessi

DATI BIBLIOTECHE D'ATENEO - ANNO 2009 (Istituiti Plessi dal 31.10.2009)				DATI BIBLIOTECHE D'ATENEO - ANNO 2010				DATI BIBLIOTECHE D'ATENEO - ANNO 2011 (AL 31/10/2011)			
PLESSI	STRUTTURE	Ore settimanali di apertura biblioteca	Media ore settim di apertura dei Plessi	PLESSI	STRUTTURE	Ore settimanali di apertura biblioteca	Media ore settim di apertura dei Plessi	PLESSI	STRUTTURE	Ore settimanali di apertura biblioteca	Media ore settim di apertura dei Plessi
PLESSO DI PALAZZO UGOLINI	InterDip. SCIENZE STORICHE E LINGUE	60	60	PLESSO DI PALAZZO UGOLINI	InterDip. SCIENZE STORICHE E LINGUE	50	50	PLESSO DI PALAZZO UGOLINI	InterDip. SCIENZE STORICHE E LINGUE	50	50
PLESSO DI VIA GARIBALDI	Dip. FILOSOFIA	45	35	PLESSO DI VIA GARIBALDI	Dip. FILOSOFIA	41	39	PLESSO DI VIA GARIBALDI	Dip. FILOSOFIA	41	38
	Dip. SCIENZE ARCHEOLOGICHE	48			Dip. SCIENZE ARCHEOLOGICHE	45			Dip. SCIENZE ARCHEOLOGICHE	45	
	Ist. STUDI STORICI	36			Ist. STUDI STORICI	30			Ist. STUDI STORICI	30	
	Ist. DIRITTO PENALE	23			Ist. DIRITTO PENALE	30			Ist. DIRITTO PENALE	30	
	Ist. FILOGIA CLASSICA	25		Ist. FILOGIA CLASSICA	50		Ist. FILOGIA CLASSICA	45			
PLESSO GIURIDICO	Dip. DIRITTO PRIVATO	44	34	PLESSO GIURIDICO	Dip. DIRITTO PRIVATO	50	50	PLESSO GIURIDICO	Dip. DIRITTO PRIVATO	Centralizz. Vedi Dip. privato	54
	EMEROTECA GIURIDICA EX BIBL. GIURISPR.	55			EMEROTECA GIURIDICA EX BIBL. GIURISPR.	50			EMEROTECA GIURIDICA EX BIBL. GIURISPR.	Centralizz. Vedi Dip. privato	
	Ist. DIRITTO ECCLESIASTICO	15			Ist. DIRITTO ECCLESIASTICO	Centralizz. Vedi Dip. privato			Ist. DIRITTO ECCLESIASTICO	Centralizz. Vedi Dip. privato	
	Ist. DIRITTO ROMANO	30			Ist. DIRITTO ROMANO	Confl. Dip. Privato			Ist. DIRITTO ROMANO	Confl. Dip. Privato	
	Ist. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	25		Ist. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	confl. Dip. Privato		Ist. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	Confl. Dip. Privato			
PLESSO ECONOMICO	InterDip. ECONOMIA	34	34	PLESSO ECONOMICO	InterDip. ECONOMIA	35	35	PLESSO ECONOMICO	InterDip. ECONOMIA	36	36
PLESSO SCIENZE EDUCAZIONE	Dip. SCIENZE EDUCAZIONE	37	37	PLESSO SCIENZE EDUCAZIONE	Dip. SCIENZE EDUCAZIONE	37	37	PLESSO SCIENZE EDUCAZIONE	Dip. SCIENZE EDUCAZIONE	37	37
	CENTRO DOC. LIBRO SCOL. CESCO	37			CENTRO DOC. LIBRO SCOL. CESCO	37			CENTRO DOC. LIBRO SCOL. CESCO	37	
PLESSO BIBLIOTECA DIRITTO PUBBLICO	Dip. DIRITTO PUBBLICO	34	34	PLESSO BIBLIOTECA DIRITTO PUBBLICO	Dip. DIRITTO PUBBLICO	34,30	34,30	PLESSO BIBLIOTECA DIRITTO PUBBLICO	Dip. DIRITTO PUBBLICO	31,50	31,50
	CENTRO DOC. PARTITI POLITICI	su richiesta			CENTRO DOC. PARTITI POLITICI	su richiesta			CENTRO DOC. PARTITI POLITICI	su richiesta	
BIBLIOTECA DIP. RICERCA LINGUISTICA	Dip. RICERCA LINGUISTICA	45	45	BIBLIOTECA DIP. RICERCA LINGUISTICA	Dip. RICERCA LINGUISTICA	45	45	BIBLIOTECA DIP. RICERCA LINGUISTICA	Dip. RICERCA LINGUISTICA	45	45
BIBLIOT. DIP. STUDI MUTAMENTO SOCIALE	Dip. MUTAMENTO SOCIALE	34	34	BIBLIOT. DIP. STUDI MUTAMENTO SOCIALE	Dip. MUTAMENTO SOCIALE	37	37	BIBLIOT. DIP. STUDI MUTAMENTO SOCIALE	Dip. MUTAMENTO SOCIALE	37	37
BIBLIOTECA DIP. SC. COMUNICAZIONE	Dip. SCIENZE COMUNICAZIONE	26	26	BIBLIOTECA DIP. SC. COMUNICAZIONE	Dip. SCIENZE COMUNICAZIONE	30	30	BIBLIOTECA DIP. SC. COMUNICAZIONE	Dip. SCIENZE COMUNICAZIONE	27	27
BIBLIOTECA DIP. BENI CULTURALI	Dip. BENI CULTURALI (FERMO)	36	36	BIBLIOTECA DIP. BENI CULTURALI	Dip. BENI CULTURALI (FERMO)	42	42	BIBLIOTECA DIP. BENI CULTURALI	Dip. BENI CULTURALI (FERMO)	42	42
BIBLIOTECA DI ECCELLENZA BARNAVE	BIBLIOTECA BARNAVE	36	36	BIBLIOTECA DI ECCELLENZA BARNAVE	BIBLIOTECA BARNAVE	36	36	BIBLIOTECA DI ECCELLENZA BARNAVE	BIBLIOTECA BARNAVE	36	36
BIBLIOT. MEDIAZIONE LINGUISTICA	MEDIAZIONE LING. (CIVITANOVA M.)	21	21	BIBLIOT. MEDIAZIONE LINGUISTICA	MEDIAZIONE LING. (CIVITANOVA M.)	12	12	BIBLIOT. MEDIAZIONE LINGUISTICA	MEDIAZIONE LING. (CIVITANOVA M.)	13,5	13,5
BIBLIOTECA IST. DIR. INTERNAZIONALE	Ist. DIRITTO INTERNAZIONALE	39	39	BIBLIOTECA IST. DIR. INTERNAZIONALE	Ist. DIRITTO INTERNAZIONALE	36	36	BIBLIOTECA IST. DIR. INTERNAZIONALE	Ist. DIRITTO INTERNAZIONALE	26	26
BIBLIOTECA CENTRO DI DOCUM. EUROPEA	CENTRO DI DOCUM. EUROPEA	39	39	BIBLIOTECA CENTRO DI DOCUM. EUROPEA	CENTRO DI DOCUM. EUROPEA	36	36	BIBLIOTECA CENTRO DI DOCUM. EUROPEA	CENTRO DI DOCUM. EUROPEA	26	26
BIBLIOTECA IST. DI MEDICINA LEGALE	Ist. MEDICINA LEGALE	36	36	BIBLIOTECA IST. DI MEDICINA LEGALE	Ist. MEDICINA LEGALE	6	6	BIBLIOTECA IST. DI MEDICINA LEGALE	Ist. MEDICINA LEGALE	6	6
	BIBLIOTECA DIDATTICA	61,3	61,3		BIBLIOTECA DIDATTICA	61,30	61,30		BIBLIOTECA DIDATTICA	70,50	70,50
	BIBLIOTECA DIGITALE	61	61		BIBLIOTECA DIGITALE	61,30	61,30		BIBLIOTECA DIGITALE	61,50	61,50
	CASB	61,3	61,3		CASB	61,30	61,30		CASB	61,50	61,50
	SCIENZE SERVIZI GIURIDICI (JESI)	40	40		SCIENZE SERVIZI GIURIDICI (JESI)	40	40		SCIENZE SERVIZI GIURIDICI (JESI)	40	40
totali		1.085	77,1	totali		993	76,6	totali		875	72,6
		media	media			media	media			media	media
		37,41	40,58			39,73	39,44			38,02	38,88

Tabella 6 - Media orario di apertura delle biblioteche scientifiche (non raggruppate in Plessi)

DATI BIBLIOTECHE D'ATENEO 2011			
ORARIO BIBLIOTECHE - Media ore settimanali di apertura biblioteca			
2008	2009	2010	2011 (al 31/10/'11)
34,75	37,41	39,73	38,70

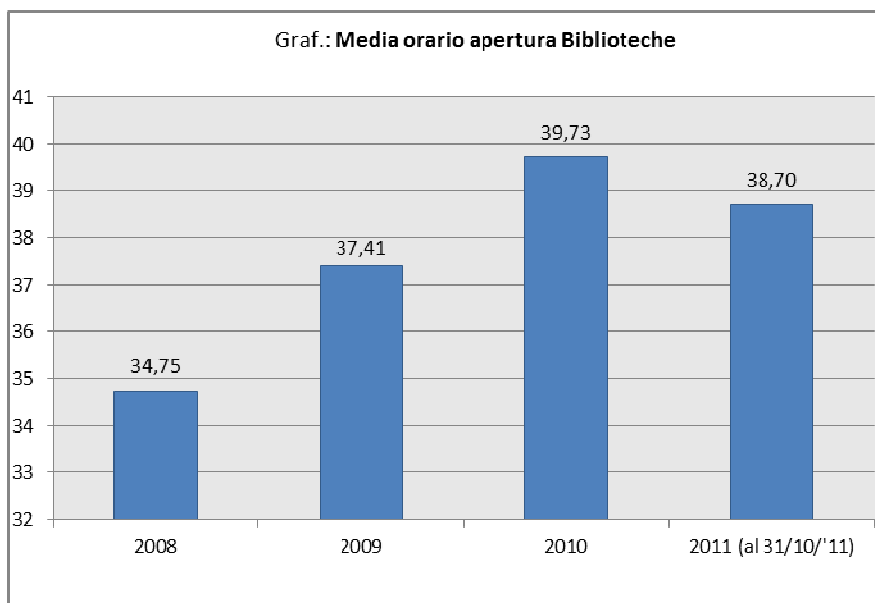
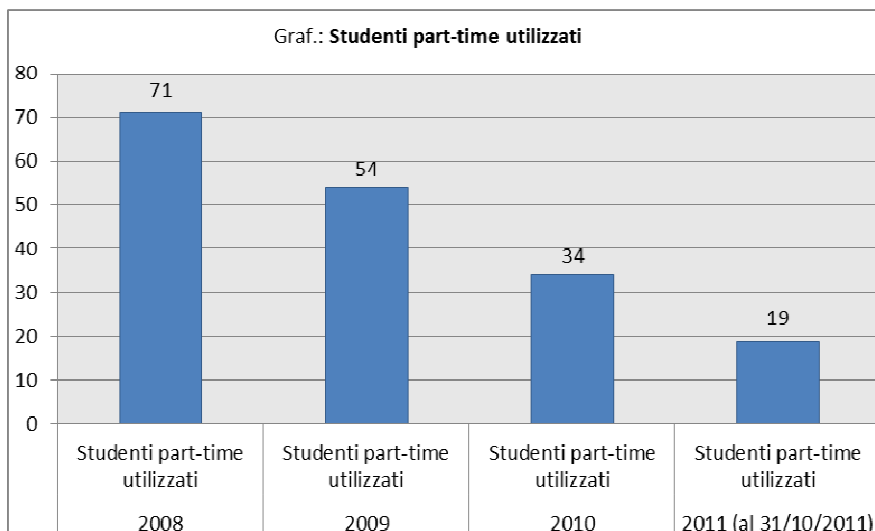
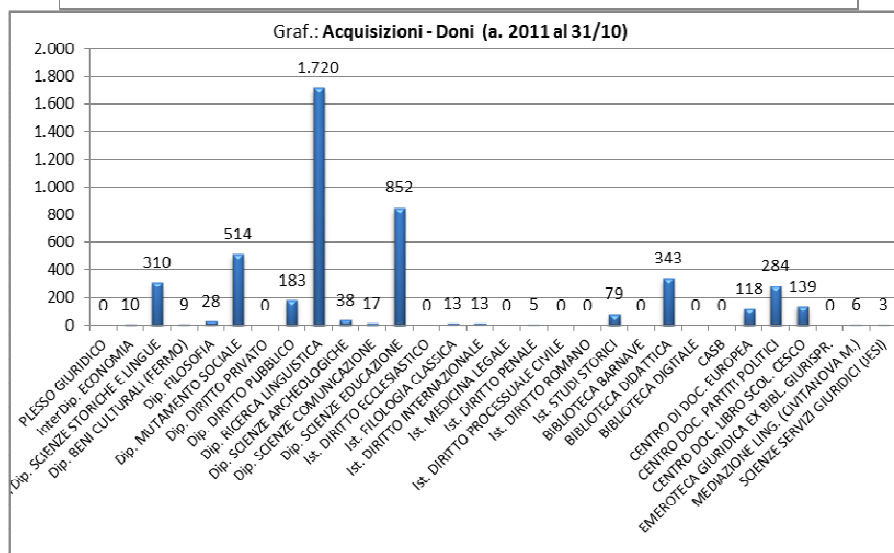
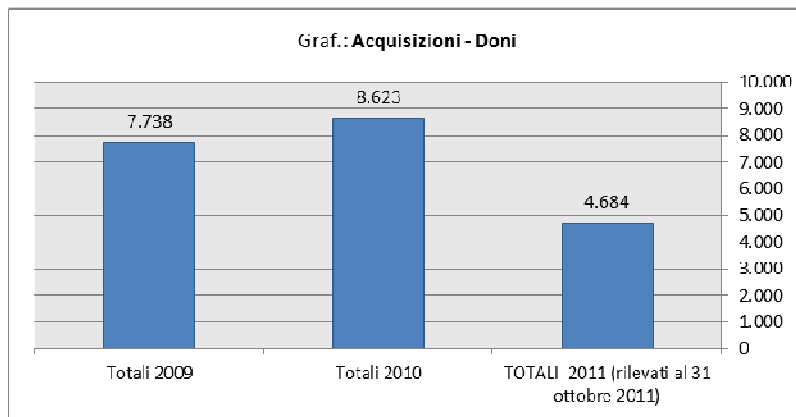
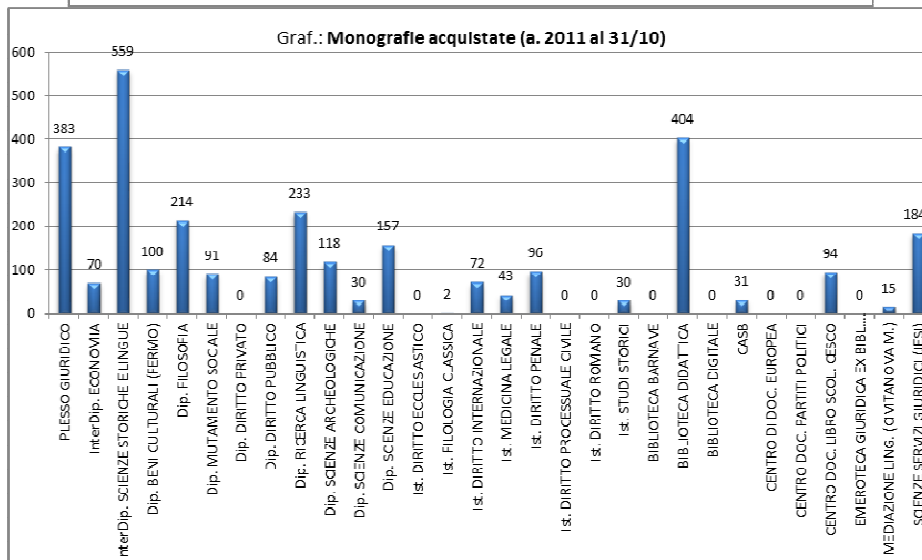
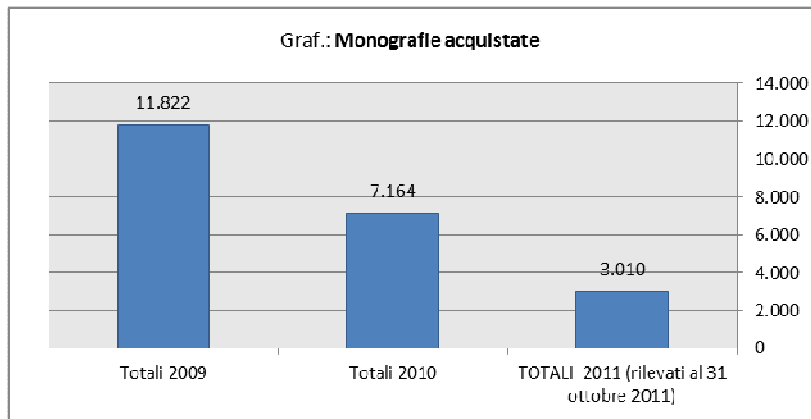


Tabella 7 - Studenti part-time impiegati dal SBA – serie storica

DATI BIBLIOTECHE D'ATENEO 2011			
N. di studenti part-time utilizzati nell'anno per i servizi di biblioteca (es. apertura, prestito libri etc.).			
2008	2009	2010	2011 (al 31/10/2011)
Studenti part-time utilizzati	Studenti part-time utilizzati	Studenti part-time utilizzati	Studenti part-time utilizzati
71	54	34	19
			per tot. ore 2.780





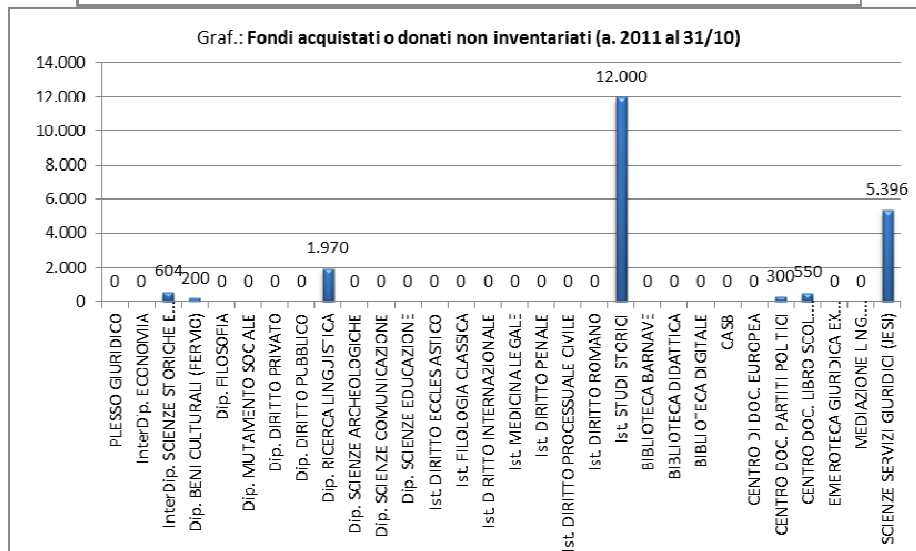
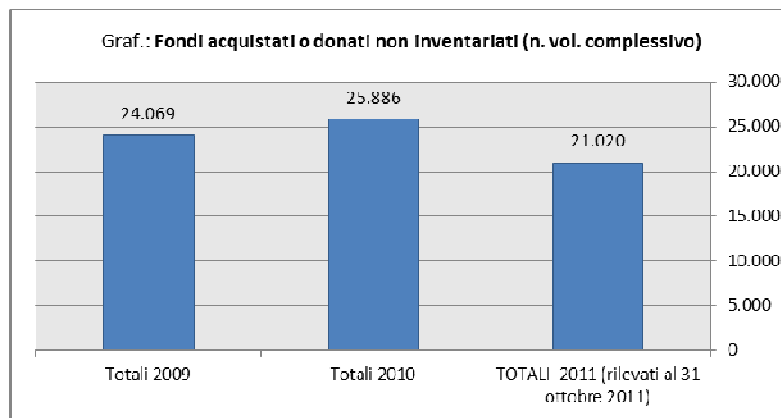
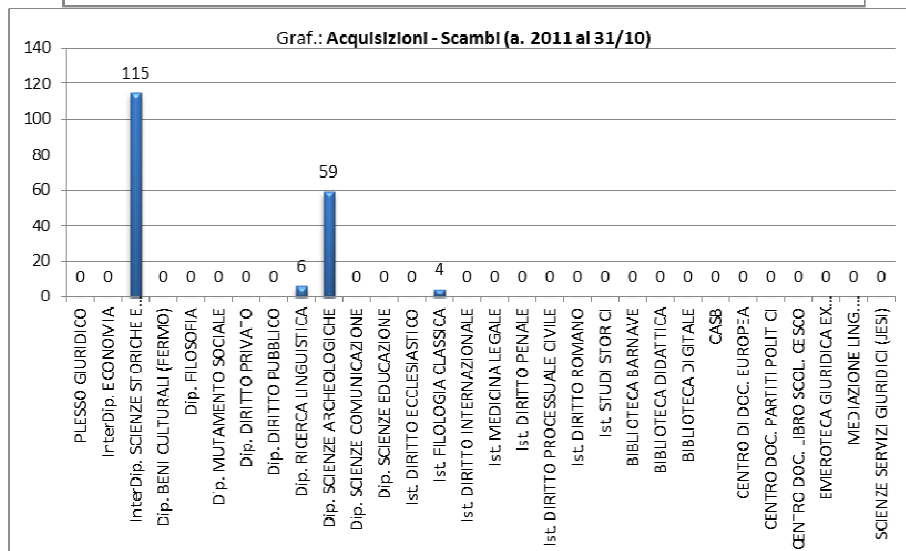
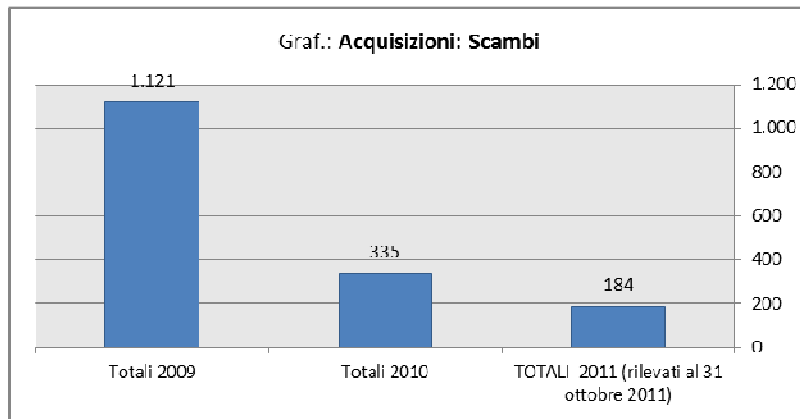


Tabella 8 - Personale bibliotecario – serie storica

DATI BIBLIOTECHE D'ATENEO			
2008	2009	2010	2011 (al 31/10/'11)
Personale bibliotecario a. 2008	Personale bibliotecario a. 2009	Personale bibliotecario a. 2010	Personale bibliotecario a. 2011
43	39	38	35

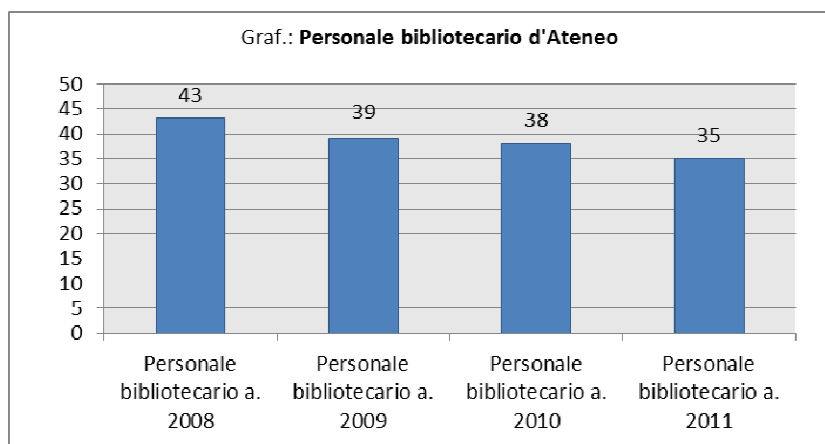
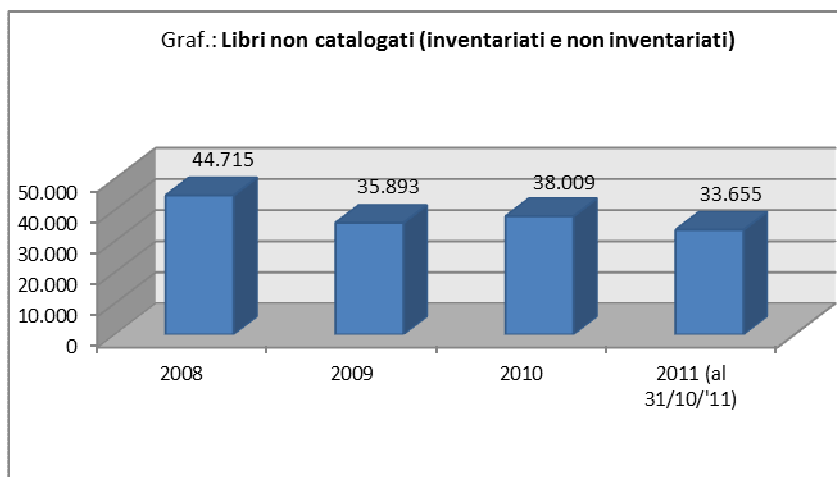
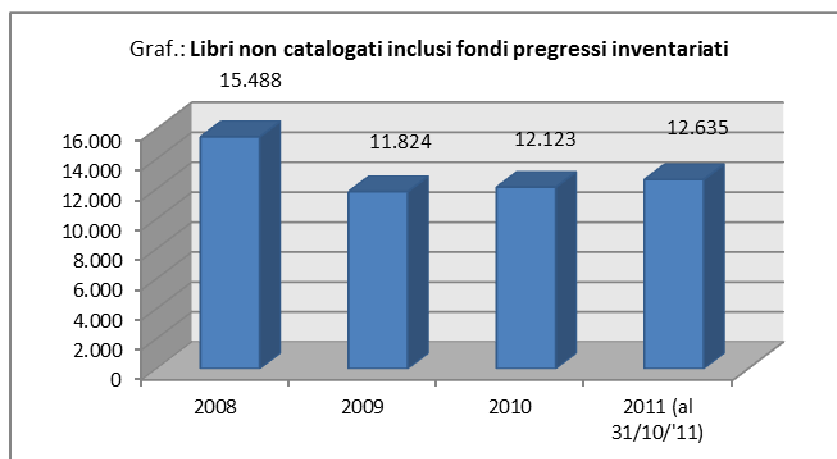
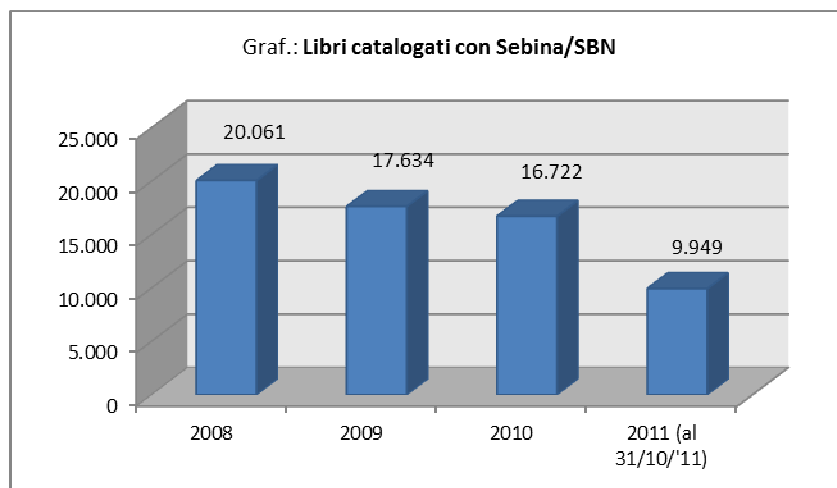


Tabella 9 - Servizi di Back-office: catalogazione – serie storica

SERVIZI DI BACK-OFFICE: ACQUISTI E CATALOGAZIONE									
	2008	2009	2010	2011 (al 31/10/'11)		2008	2009	2010	2011 (al 31/10/'11)
	Libri catalogati con Sebina/SBN	Libri catalogati con Sebina/SBN	Libri catalogati con Sebina/SBN	Libri catalogati con Sebina/SBN		Libri non catalogati inclusi fondi pregressi inventariati	Libri non catalogati inclusi fondi pregressi inventariati	Libri non catalogati inclusi fondi pregressi inventariati	Libri non catalogati inclusi fondi pregressi inventariati
PLESSO GIURIDICO (dal 2011 dati cumulativi)				394					1.080
InterDip. ECONOMIA	395	340	35	10		fondi pregressi inv.	istat ocde archivio	istat ocde imf	istat ocde imf
InterDip. SCIENZE STORICHE E LINGUE	3.096	2.216	2.208	401		441	600	723	430
Dip. BENI CULTURALI (FERMO)	485	202	689	289		0	250	50	50
Dip. FILOSOFIA	476	682	375	291		352	0	0	0
Dip. MUTAMENTO SOCIALE	1.594	1.122	1.101	787		420	450	150	0
Dip. DIRITTO PRIVATO	560	582	245	Vedi Plesso Giuridico		80	80	880	Vedi Plesso Giuridico
Dip. DIRITTO PUBBLICO	611	838	384	74		0	35	20	183
Dip. RICERCA LINGUISTICA	1.475	1102	1.053	1.544		713	807	1.350	2.486
Dip. SCIENZE ARCHEOLOGICHE	403	384	362	192		250	0	0	0
Dip. SCIENZE COMUNICAZIONE	946	1.618	26	2		483	0	0	0
Dip. SCIENZE EDUCAZIONE	1.349	1.600	1.324	534		500	150	100	580
Ist. DIRITTO ECCLESIASTICO	469	328	3	Vedi Plesso Giuridico		200	200	200	Vedi Plesso Giuridico
Ist. FILOLOGIA CLASSICA	589	585	103	171		0	0	0	0
Ist. DIRITTO INTERNAZIONALE	292	237	140	119		100	197	0	0
Ist. MEDICINA LEGALE	68	68	15	43		0	0	0	0
Ist. DIRITTO PENALE	287	278	179	168		75	60	50	70
Ist. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	290	285	Confl. in Dip. Privato	confluito in Dip. Privato		0	0	Confl. in Dip. Privato	confluito in Dip. Privato
Ist. DIRITTO ROMANO	369	139	Confl. in Dip. Privato	confluito in Dip. Privato		735	800	Confl. in Dip. Privato	confluito in Dip. Privato
Ist. STUDI STORICI	150	0	129	2.519		725	725	1.000	1.000
BIBLIOTECA BARNAVE	0	76	19	0		80	non perv.	non perv.	0
BIBLIOTECA DIDATTICA	4.224	3.094	2.438	763		1.000	1.000	1.000	900
BIBLIOTECA DIGITALE	0	0	0	0		0	0	0	0
CASB	175	262	101	70		0	0	0	0
CENTRO DI DOC. EUROPEA	41	406	59	118		0	100	0	0
CENTRO DOC. PARTITI POLITICI	1.399	518	471	142		1.000	645	305	340
CENTRO DOC. LIBRO SCOL. CESCO	0	161	4.744	1.055		0	466	850	120
EMEROTECA GIURIDICA EX BIBL. GIURISPR.	0	0	0	Vedi Plesso Giuridico		3.350	non fornibile	non disp. per lavori	Vedi Plesso Giuridico
MEDIAZIONE LING. (CIVITANOVA M.)	198	155	216	13		0	0	0	0
SCIENZE SERVIZI GIURIDICI (IESI)	120	356	303	250		5.259	5.259	5.445	5.396
TOTALI	20.061	17.634	16.722	9.949		15.488	11.824	12.123	12.635





IL CASB

Il CASB coordina servizi di interesse generale (acquisti, catalogazione, prestito interbibliotecario, educazione dell'utenza) e provvede all'organizzazione di corsi di aggiornamento e formazione del personale bibliotecario in modo tale da garantire lo sviluppo uniforme delle strutture bibliotecarie del sistema. Sperimenta le nuove tecnologie e le applica ai servizi di biblioteca assicurando l'evoluzione continua del Sistema bibliotecario d'Ateneo. In particolare il CASB cura la gestione, la manutenzione e lo sviluppo del catalogo elettronico (OPAC) del Polo maceratese e delle procedure ad esso collegate, intraprendendo ogni iniziativa utile al suo potenziamento. Analizza e monitora i servizi approntando strategie per la loro razionalizzazione ai fini del miglioramento generale del Sistema. Garantisce lo sviluppo della biblioteca digitale, anche avvalendosi di forme di cooperazione interuniversitaria, nazionale ed internazionale e rappresenta l'Ateneo nei diversi consorzi, partecipando alle singole trattative. Assicura un servizio centralizzato di prestito interbibliotecario e di document delivery al fine di rispondere tempestivamente alle esigenze della didattica e della ricerca dell'Ateneo.

Coordinamento. Il SBA è diretto dal delegato del rettore il quale presiede la Commissione d'Ateneo per le biblioteche ed il Comitato tecnico del CASB, organi di indirizzo politico, e il Comitato di direzione, organo di governo. Il coordinamento funzionale del Sistema bibliotecario è realizzato dal direttore tecnico del CASB che ha anche le funzioni di direttore tecnico del SBA. La responsabilità del Catalogo on line e delle attività ad esso correlate è affidata ad un funzionario di elevata professionalità che coordina anche i gruppi di lavoro relativi al catalogo ed alla catalogazione. Sono istituiti Gruppi di lavoro finalizzati allo sviluppo di progetti o all'organizzazione di servizi specifici. A ciascun Gruppo è affidato il compito di monitorare le esigenze delle strutture del Sistema relativamente al tema di competenza, studiare ed approfondire le problematiche di pertinenza, proporre forme di coordinamento o interventi per il miglioramento dei servizi. Ogni gruppo è coordinato da un responsabile. L'insieme di tali gruppi è coordinato dal direttore tecnico del SBA o dal responsabile della catalogazione, ciascuno negli ambiti di attività di propria competenza.

Negli anni 2006/2007 sono stati creati gruppi di lavoro sul Prestito locale, sul Prestito interbibliotecario, sulla Pulizia dell'OPAC -Sottogruppo Libro antico, sulla Soggettazione, sul Reference. Generalmente ogni gruppo alla fine del proprio lavoro produce una relazione e delle linee guide che vengono sottoposte all'approvazione del personale SBA e diventano vincolanti per il Sistema.

Le attività dei vari gruppi producono una ricaduta positiva sulla qualità dei servizi offerti dal Sistema.

Information Literacy



L'attività del servizio di information literacy nel corso dell'anno 2011 è stata caratterizzata dal perseguimento dei seguenti obiettivi, per ciascuno dei quali si dà conto dello "stato dell'arte":

- Adesione delle Facoltà dell'Università di Macerata al Progetto.

In seguito all'approvazione del Progetto Information Literacy da parte del Senato Accademico nella seduta del 23-03-2010, nel febbraio 2011 è stata richiesta alle Facoltà dell'Ateneo e alla Direzione della scuola di Studi Superiori "G. Leopardi" l'adesione delle Facoltà al Progetto con l'attribuzione del numero di crediti formativi agli studenti partecipanti ritenuto adeguato per tale attività e l'individuazione di un docente di riferimento per lo staff dei bibliotecari formatori. Hanno aderito al Progetto le seguenti Facoltà: Scienze Politiche, Economia, Beni culturali, Scienze dell'Educazione e formazione

- Miglioramento della qualità del servizio reso all'utenza.

È stato sperimentato, sulla scorta dei suggerimenti pervenuti dal rilevamento della soddisfazione degli utenti, un modello degli incontri di tipo seminariale, con un ampio spazio riservato alle esercitazioni pratiche e una cura particolare riposta nell'interazione con i partecipanti.

Tale impostazione si è rivelata efficace, per cui l'attuale modello di realizzazione del progetto è di tipo seminariale, con inserimento della prova di verifica finale nel corso dell'ultimo dei 5 incontri previsti.

- Individuazione di adeguate strategie di rilevamento del livello di soddisfazione dell'utenza.

Dopo aver sperimentato varie formule di rilevazione si è optato per un breve questionario da inoltrare via mail ai partecipanti, una volta concluso il seminario. Tale soluzione, oltre a permettere una maggiore tutela dell'anonimato dei redattori, si è rivelata utile anche per raccogliere con precisione suggerimenti, critiche e proposte di miglioramento.

- Attivazione seminari con crediti formativi

Si è stabilito di attivare seminari anche in assenza di riconoscimenti di crediti agli studenti partecipanti, sia perché vi è stata richiesta da parte degli studenti, sia perché comunque da parte delle Facoltà è stato riconosciuto il valore formativo di tale iniziativa soprattutto per gli studenti laureandi. A partire dal mese di settembre 2011 sono stati organizzati seminari secondo quanto previsto dal progetto per tutte le Facoltà, eccetto che per la Facoltà di Lettere che non ha ritenuto di aderire all'iniziativa.

Le attività relative a questo aspetto sono state:

- Staff e logistica.

Definizione dello staff, suddivisione dei compiti tra i vari membri, definizione del calendario, messa a punto di aspetti logistici e soluzione di problemi pratici (sedi adeguate, possibili sovrapposizioni nel calendario ecc.), analisi del programma e degli aspetti didattici.

- Rapporti con i docenti di riferimento designati dalle Facoltà.

Sono stati contattati i docenti di riferimento avviando una proficua collaborazione, in particolare relativamente alla definizione di modelli di riferimento per gli stili citazionali e ai criteri da suggerire per organizzare il lavoro di ricerca e per redigere note e bibliografia, non esistendo al momento orientamenti definiti da parte delle facoltà dell'Ateneo.

- Archiviazione dei dati e procedure amministrative.

È stato strutturato il sistema di archiviazione delle iscrizioni, delle firme di presenza e dei lavori di verifica, sia in formato cartaceo che elettronico (cartelle di files word o fogli excell, cartelle della casella istituzionale casb.reference@unimc.it per la corrispondenza con i docenti, gli studenti e i membri dello staff; per le iscrizioni è stato predisposto un form online, che permette un'ulteriore archiviazione su server dei dati).

- E' stata strutturata la procedura di comunicazione alle segreterie dei nominativi degli aventi diritto al riconoscimento dei crediti, come pure la procedura di rilascio a ciascun partecipante ai seminari di un attestato di partecipazione.
- Organizzazione del sito

E' stata riorganizzata la pagina del sito SBA, individuando un logo e una denominazione significativa, ma amichevole per l'utenza: "BIBLIORIENTA la tua ricerca bibliografica nel web"; sono state create sezioni specifiche per programmi e calendari delle varie Facoltà, è stata istituita la modalità di iscrizione/cancellazione mediante un modulo online.

- Attività di pubblicizzazione

Sono state attivate forme di pubblicizzazione soprattutto online dell'iniziativa (News dei vari siti del portale d'Ateneo, newsletter, facebook, twitter). E' in fase di realizzazione una serie di volantini in cartaceo, che sarà disponibile a partire dal mese di gennaio.

I Corsi di formazione del personale bibliotecario per l'anno 2011

Il CASB ogni anno organizza corsi di formazione ed aggiornamento per il personale del SBA per consentire al Sistema di essere sempre in linea con le nuove tecnologie. Nell'anno 2011 sono stati organizzati corsi per il personale bibliotecario tenuti dal personale del SBA. I corsi si sono conclusi con una prova finale il cui superamento dava diritto ad un attestato finale.

I corsi hanno riguardato gli acquisti librari e le risorse elettroniche e sono stati svolti nelle modalità di seguito elencate :

Corso sugli acquisti librari

Il corso, di **7 ore complessive**, è stato suddiviso in due incontri: l'uno di carattere teorico generale, con lo scopo di illustrare le novità introdotte da recenti disposizioni legislative in materia di CIG e di DURC e le modifiche introdotte nell'ultima versione del manuale procedurale ivi comprese le acquisizioni di e-book, l'altro di carattere essenzialmente pratico, è stato dedicato all'approfondimento delle procedure sugli acquisti.

Corso su "Le risorse elettroniche"

Il corso, di **sedici ore** complessive, è stato attivato allo scopo di fornire gli strumenti utili ad un corretto approccio alla ricerca bibliografica utilizzando le risorse a disposizione del SBA ed è stato indirizzato a quanti operano nei servizi al pubblico del SBA.

Gli incontri sono stati suddivisi in un **modulo base** e in vari **"moduli specialistici"** in relazione alle varie aree disciplinari insegnate in Ateneo; ha contemplato anche un modulo "informatico" utile all'illustrazione dei servizi informatici della biblioteca digitale d'Ateneo e più in particolare al corretto uso di strumenti informatici in fase di ricerca bibliografica.

Il servizio di prestito interbibliotecario

L'Ufficio prestiti interbibliotecari centralizzato di Ateneo svolge attività di prestito (ILL) e di reperimento degli articoli (DD) per gli utenti della comunità accademica.

Il prestito tra biblioteche si propone come supporto agli utenti delle strutture bibliotecarie, fornendo loro i documenti non presenti in loco.

Il servizio di DD, nell'anno 2011, ha mantenuto gli accordi specifici con il **"Progetto Nilde"** nonché quelli con singole biblioteche, accordi basati sulla reciprocità gratuita del servizio. In ambito internazionale ha mantenuto l'adesione ai sistemi di cooperazione informatizzata **"Oclc"** (per le biblioteche extraeuropee e statunitensi); **"Subito"** (per le bibl. tedesche); e al **"Doc. Supply Service"** (per la British Library).

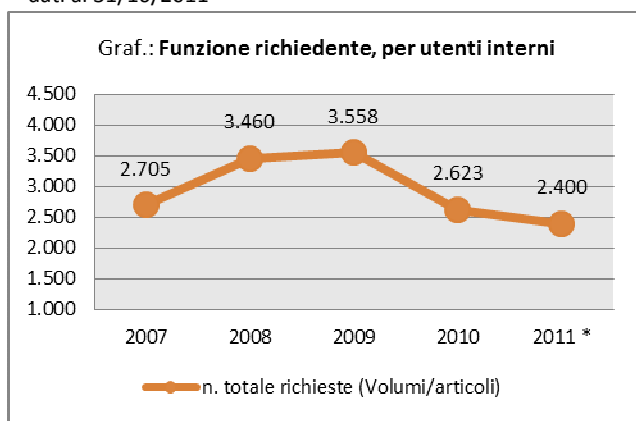
Rispetto agli anni precedenti si nota una flessione della funzione richiedente, mentre rimane pressoché costante rispetto al 2010 il dato della funzione prestante. Ciò è imputabile ad una serie di fattori, variabili nel tempo, quali, ad esempio, l'accresciuta disponibilità dei documenti in full-text a disposizione del SBA, e degli abstract a disposizioni su Google, strumenti questi ultimi che permettono di valutare l'importanza del testo prima di richiederlo. Il consolidamento della funzione prestante conferma invece l'evoluzione della cultura del Prestito a livello nazionale che interessa tutte le tipologie di biblioteche, (dalle Statali, alle

Universitarie, a quelle Comunali e delle Università). Si tratta infatti di un servizio che si basa per lo più sul sistema della reciprocità gratuita; che consente di reperire, in tempi brevi, quei documenti (libri moderni, testi antichi, doc. digitali e cartacei) non sempre disponibili in loco per le più svariate ragioni.

Sono stati presi accordi con il Centro di Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità (CAIM) di questo Ateneo allo scopo di sviluppare in loco, in sinergia con l'ufficio informatico del CASB, un software che consenta prestazioni adeguate alle esigenze dell'utenza dell'Ufficio prestiti interbibliotecario in linea con l'evoluzione delle moderne tecnologie.

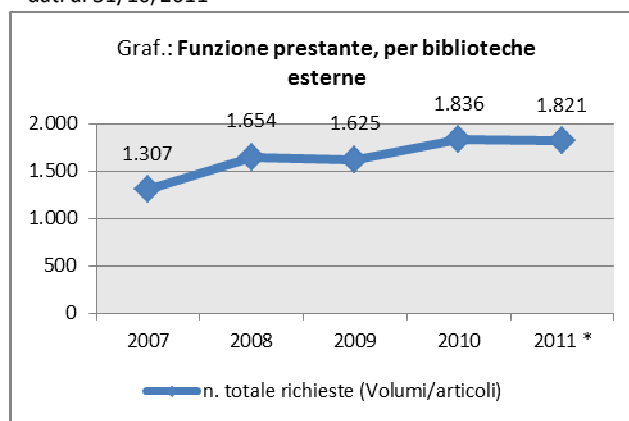
DATI STATISTICI – FUNZ. RICHIEDENTE (per utenti interni)	
Anno	n. totale richieste (Volumi/articoli)
2007	2.705
2008	3.460
2009	3.558
2010	2.623
2011 *	2.400

* dati al 31/10/2011



DATI STATISTICI – FUNZ. PRESTANTE (per biblioteche esterne)	
Anno	n. totale richieste (Volumi/articoli)
2007	1.307
2008	1.654
2009	1.625
2010	1.836
2011 *	1.821

* dati al 31/10/2011



Il Servizio acquisti librari - Monografie

Il CASB ha sempre posto particolare attenzione al monitoraggio dei servizi connessi all'acquisizione centralizzata del materiale librario, analizzando i vari aspetti attinenti all'efficacia ed all'efficienza del servizio.

Tempi di consegna

Di seguito sono riportati i dati relativi ai tempi di consegna del principale fornitore, la DEA, confrontati con i dati relativi al 2009 (cfr. tabb. 2 e 3).

Tab. 2 Tempi di consegna titoli italiani da parte di DEA

Dipartimento	Giugno-luglio 2009	Sett-nov. 2010	gen-nov. 2011
Economia	24 gg	15 gg	12 gg
Filosofia	24 gg	18 gg	13 gg
Sc. educazione	18 gg	15 gg	16 gg

Tab. 3 Tempi di consegna titoli stranieri da parte di DEA

Dipartimento	Giugno-luglio 2009	Sett-nov. 2010	Sett-nov. 2010
Economia	25 gg	20 gg	23 gg
Filosofia	27 gg	28 gg	26 gg
Sc. educazione	25 gg	26 gg	23 gg

Obiettivi raggiunti

- Diminuzione tempi di consegna dei titoli italiani e stranieri.
- Buoni valori di indicatori di correttezza di esecuzione dell'ordine e puntualità

Attività di sollecito, acquisti in antiquariato, urgenze

Le attività indicate nel titolo del presente paragrafo sono state “fotografate” e confrontate con gli anni precedenti nella seguente tabella (cfr. tab. n. 1)

Tab. 1. Attività svolte

Attività svolte	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Solleciti per ordini in sospeso in corso d'anno	300 (circa 200 da fine a giugno e circa 100 da luglio a dicembre)	180	98
Ordini in corso d'anno annullati	213	210	90
Ordini o riordini per titoli fuori commercio o altre forniture particolari	350	385	316
Richieste preventivi per forniture particolari, antiquariato, acquisti on line	180	170	36
Comunicazioni relative ad ordini	650	570	228
Ordini urgenti gestiti	35	63	21

Fornitori e condizioni di acquisto

Nel corso del 2011 si è espletata una gara per l'individuazione di un fornitore di monografie e materiale multimediale, della quale è risultata vincitrice la ditta DEA Mediagroup di Roma.

La scelta di effettuare una gara si è resa indispensabile a seguito dell'entrata in vigore della normativa in materia di Tracciabilità dei flussi (L. 136/2010) e del Documento Unico sulla Regolarità Contributiva, che ha comportato un gravoso aumento degli adempimenti amministrativi in carico agli uffici. L'utilizzo di un unico fornitore (con l'esclusione della fornitura dei libri in visione e degli acquisti in antiquariato) ha comportato un significativo snellimento delle procedure amministrative oltre che migliori condizioni contrattuali.

In particolare lo sconto previsto per il materiale librario ammonta al 25%, mentre quello previsto per le monografie è pari al 20 % (in sede di gara la ditta vincitrice aveva offerto il 25%, tuttavia il 1° settembre è entrata in vigore la legge 128/2011 che fissa al 20% lo sconto massimo applicabile sui libri a favore delle biblioteche).

Di seguito vengono riportate le condizioni economiche del 2011 confrontate con quelle degli anni precedenti.

Tab. 7 Condizioni economiche praticate al CASB - serie storica

tipologia materiale	Fornitori e condizioni economiche 2009	Fornitori e condizioni economiche 2010	Fornitori e condizioni economiche 2010
Titoli stranieri	18-20% DEA, nessuno su piccoli editori	DEA 18-20%, nessuno su piccoli editori Maspero 15% tit. tedeschi, 10% anglosassoni, 5% spagnoli Blackwell 15% tit. anglosassoni Ledi 12% tit. inglesi e francesi, 10% spagnoli + spese spedizione	DEA 20% per i libri e 25 % per il materiale multimediale
Titoli italiani	20% DEA, nessuno su piccoli editori 18% Canesin solo alcuni editori e anche su libri in visione 20% Sincini solo Giuffrè editore e anche su libri in visione	20% DEA, nessuno su piccoli editori 18% Canesin solo alcuni editori e anche su libri in visione 20% Sincini solo Giuffrè editore e anche su libri in visione 18% Bottega del libro anche su libri in visione 22% Amadio solo su Utet Giuridica e anche su libri in visione 20% Maggioli solo su titoli maggioli anche su libri in visione Ledi 18% + spese di spedizione	DEA 20% per i libri e 25 % per il materiale multimediale

Il servizio di catalogazione centralizzata

La catalogazione è stata effettuata mantenendo lo standard di qualità dell'anno 2010 che prevedeva la creazione di record catalografici completi di legame soggetto e classificazione DEWEY, legame editore e luogo, legame oggetto digitale con collegamento a Google Books, inserimento di abstracts.

Sono state applicate le norme REICAT nelle modalità recepibili dal gestionale Sebina/SBN¹ e secondo le linee guida per l'applicazione del Nuovo Soggettario 2007².

Si è fornito un supporto alle sedi sprovviste di personale bibliotecario dedicato (CLA, Mediazione Linguistica, Amm. Centrale, Ist. di Diritto Internazionale, Medicina Legale).

Si è dato avvio alla catalogazione e sistemazione del Fondo M. Sbriccoli consistente di circa 15.000 volumi ed alla sistemazione e riallocazione del fondo Marsili.

Promozione e pubblicizzazione dei servizi bibliotecari

L'attività di promozione e pubblicizzazione dei servizi bibliotecari si è tradotta nella Ideazione grafica per la divulgazione delle varie iniziative nell'ambito del progetto *fund raising* e nel coinvolgimento diretto nell'ambito delle iniziative dell'Ateneo finalizzate alla promozione dei servizi (giornate d'orientamento e della matricola).

Certificazione di qualità

Il CASB ha partecipato nell'anno 2011 al progetto Certiquality ed al progetto CAF. In questa ottica ha provveduto ad elaborare ulteriori flussi di lavoro quali la gestione amministrativa degli acquisti e l'analisi dettagliata del flusso della biblioteca digitale per conseguire un maggiore grado di dettaglio di standardizzazione. Inoltre si è proceduto anche alla sensibilizzare del personale sull'utilità degli strumenti della qualità.

¹ cfr. Circolare per l'applicazione delle REICAT in SBN a cura dell'ICCU – gennaio 2010

² cfr. Considerazioni sull'applicazione del nuovo Soggettario – ottobre 2010



La biblioteca didattica d'Ateneo

Una componente essenziale dei servizi centralizzati è rappresentata dalla **Biblioteca didattica**, istituita allo scopo di mettere a disposizione degli studenti materiali di studio e consultazione relativi ai settori di interesse didattico e scientifico delle sette Facoltà attivate nell' Ateneo.

Nucleo principale del patrimonio bibliografico della Biblioteca è costituito dalla manualistica di base e dalla totalità dei testi consigliati nei numerosi programmi dei corsi in cui si articola l'offerta didattica dell'Ateneo; compito primario della biblioteca è, quindi, quello di acquisire e rendere accessibile a tutta l'utenza dell'Ateneo materiale bibliografico didattico, favorendo, così, uno sviluppo delle collezioni, essenzialmente cartacee, ispirate ai principali temi scientifici studiati in Ateneo.

Al nucleo principale ed iniziale del patrimonio bibliografico si è aggiunto materiale proveniente da altre strutture bibliotecarie universitarie, come la ex-Biblioteca della facoltà di Lettere e filosofia o la ex-Biblioteca Centrale di Giurisprudenza, facendo sì che la Biblioteca didattica diventasse punto di raccolta e consultazione di grandi opere repertoriali cartacee di indiscusso valore culturale, scientifico e storico.

La Biblioteca didattica mette a disposizione degli studenti due sale di studio e di consultazione, con oltre 250 posti a sedere, dove ogni singolo testo, dotato di un sistema di antitaccheggio elettronico (basato sulla tecnologia RFID), è direttamente fruibile dall'utenza, in quanto disposto nelle librerie secondo la logica biblioteconomica dello "scaffale aperto". Le modalità di accesso alla biblioteca sono improntate all'esigenza di assicurare l'uso prolungato degli spazi assegnati per finalità di studio, motivo per cui la Biblioteca è aperta 6 giorni alla settimana per un totale di 61, 30 ore.

La Biblioteca didattica d'Ateneo è normata da un Regolamento e da una Carta dei Servizi, che definisce le attività rivolte all'utenza.

I dati relativi al patrimonio librario complessivo, costituito da monografie e periodici (17.237 unità), quelli relativi alla spesa destinata agli acquisti così come quelli relativi all'attività di prestito sono forniti nelle tabelle generali, che descrivono la situazione di tutte le biblioteche del SBA. Relativamente ai dati del 2011 si registra una diminuzione di acquisti librari di n. 200 unità rispetto all'anno precedente dovuta alla minor entità del budget disponibile, una maggiore movimentazione del materiale ed un aumento costante delle frequentazioni della biblioteca che gli studenti hanno visto aperta anche nelle ore serali.

In concerto e grazie all'appoggio degli organi politici dell'Ateneo, che hanno caldeggiato l'iniziativa, a partire **dal mese di febbraio 2011 la biblioteca didattica, nei giorni centrali della settimana (dal martedì al giovedì) ha prolungato fino alle 23,00 l'orario di apertura della sala di lettura posta al piano terra di Palazzo del Mutilato**. L'iniziativa, conclusasi in una prima fase nel mese di luglio u.s., ha riscosso un considerevole successo, facendo registrare una presenza mensile mediamente valutabile intorno alle 500 unità. Constatata la notevole rispondenza da parte degli studenti, l'iniziativa dell'apertura serale della biblioteca non solo è stata riproposta, ma l'offerta è stata ulteriormente ampliata; infatti, a partire dal mese di ottobre **la biblioteca resta aperta fino alle 24, dal lunedì al giovedì, passando, così, dalle 9 ore di apertura straordinaria della prima fase alle 16 ore attuali**, spalmate su 4 giorni settimanali anziché 3.

Criticità

Una criticità è sicuramente individuabile nella mancanza di strumenti che attualmente permettano di rilevare in modo efficace e sicuro i dati relativi alle presenze in biblioteca. L'esistenza di un registro d'ingresso, ove l'utente appone la sua firma, sicuramente non soddisfa i criteri di efficienza del sistema, in quanto tale obbligo di firma non viene rispettato in modo uniforme.

Obiettivi 2012

Progetto book gift

La minore assegnazione dei fondi potrebbe essere compensata con la donazione in denaro, derivante dall'attuazione del progetto "Book gifts", di cui la Biblioteca didattica è unica destinataria.

Progetto di archiviazione centralizzata delle tesi di laurea

Nel corso dell'anno 2012 sarebbe opportuno gettare le basi per realizzare un progetto che abbia come obiettivo il deposito e l'archiviazione online delle tesi di laurea discusse in tutte le facoltà dell'Ateneo maceratese, superando l'attuale situazione alquanto frammentaria e disomogenea. Ciò allo scopo di raccogliere e rendere accessibili i dati descrittivi delle tesi di laurea discusse in tutte le attuali sette facoltà, nonché quello di rendere possibile l'accesso online al full-text delle tesi, qualora autorizzato dal laureando. Per fare ciò occorre coinvolgere il personale tecnico-amministrativo operante nei diversi settori (sette settore segreteria studenti, informatico e bibliotecario).

Promozione dei servizi

Aumentare il numero soprattutto degli utenti attivi, cioè quegli utenti che hanno effettuato, dopo la loro registrazione, almeno un altro prestito nella stessa struttura. Un impulso in questo senso potrebbe essere dato dal miglioramento e potenziamento dell'attività di promozione dei servizi della biblioteca. Si propone di realizzare delle visite guidate in biblioteca, per esempio durante la "giornata della matricola", già organizzata a livello di ateneo; di utilizzare i locali della biblioteca per incontri culturali (presentazione di libri, mostre o cicli di letture ad alta voce), che aiutino a rendere l'ambiente "biblioteca" sempre più amichevole ed "accessibile", così come pure si auspica in una maggiore presenza di articoli dedicati alla biblioteca ed ai suoi servizi sulla rivista ufficiale dell'Università di Macerata realizzata dagli studenti "Cittateneo".



La biblioteca digitale d'Ateneo



Istituita ai fini di supportare le attività di didattica e di ricerca della comunità scientifica, ha quale fine primario lo sviluppo e la gestione della collezione digitale d'Ateneo comprendente prevalentemente banche dati bibliografiche e fattuali, periodici elettronici. L'accesso alle collezioni digitali è garantito sia dall'interno dell'Ateneo attraverso il riconoscimento degli indirizzi IP di tutte le sedi dell'Ateneo, ivi comprese le sedi decentrate, che al suo esterno tramite l'attivazione di un servizio proxy.

La biblioteca digitale dispone di 40 postazioni internet destinate alla ricerca bibliografica assistita o autonoma; il tutto regimentato da un Regolamento, che impone la registrazione degli utenti. Le sale della Biblioteca digitale, nonché tutti gli spazi del CASB, consentono l'accesso agli utenti "mobili", dotati cioè di personal computer portatili o di altri dispositivi wireless. Tali servizi vengono erogati nel rispetto delle attuali normative in materia di privacy e sicurezza informatica. Per un corretto utilizzo delle postazioni dedicate all'utenza sono state adottate nuove soluzioni tecniche, per cui è possibile sia dalle postazioni che dai terminali utilizzare i principali software per la navigazione, la gestione della posta e l'office automation. Tutte le postazioni in dotazione alla biblioteca digitale permettono il salvataggio dei documenti scaricati dalla rete e/o elaborati su pen drive usb e la stampa su file in formato pdf.

La collezione digitale della Biblioteca consta di circa 12.000 periodici full-text, di cui 3.270 acquisiti, a seguito dell'adesione del SBA a trattative consortili nazionali, avviate per l'acquisto di e-journals, pubblicati da singoli editori commerciali e no (Jstor, Kluwer law international, e Wiley). La collezione, inoltre, è composta da 61 banche dati, che coprono i diversi ambiti disciplinari dell'Ateneo. Le risorse elettroniche sono di regola acquisite in modo centralizzato, al fine di garantire agli utenti un unico e comune servizio di accesso all'informazione scientifica in formato elettronico. L'utilizzo delle risorse digitali è costantemente monitorato; da tale monitoraggio deriva l'elaborazione di report statistici. L'analisi delle statistiche d'uso diventa momento di riflessione fondamentale nella fase decisionale connessa al rinnovo e all'acquisizione di nuove risorse digitali. Infatti, di norma, lo scarso utilizzo di una risorsa, rilevato in un ampio lasso temporale, determina la non rinnovabilità della stessa. Fanno eccezione a tale prassi le analisi delle statistiche d'uso dei repertori definibili "di nicchia"; tali risorse per la loro insita settorialità, perché rivolte ad un pubblico accademico estremamente specializzato non possono essere vincolate alla logica dei grandi numeri di utilizzo; inoltre, a volte, il valore culturale, scientifico della risorsa predomina sull'aspetto pragmatico dell'utilizzo.

Si segnala che nel corso del 2011 sono stati realizzati risparmi nel campo delle acquisizioni delle risorse elettroniche, a seguito dell'acquisto consortile con l'Università di Camerino (reso possibile dall'accordo CUM).

Servizi della Biblioteca digitale:

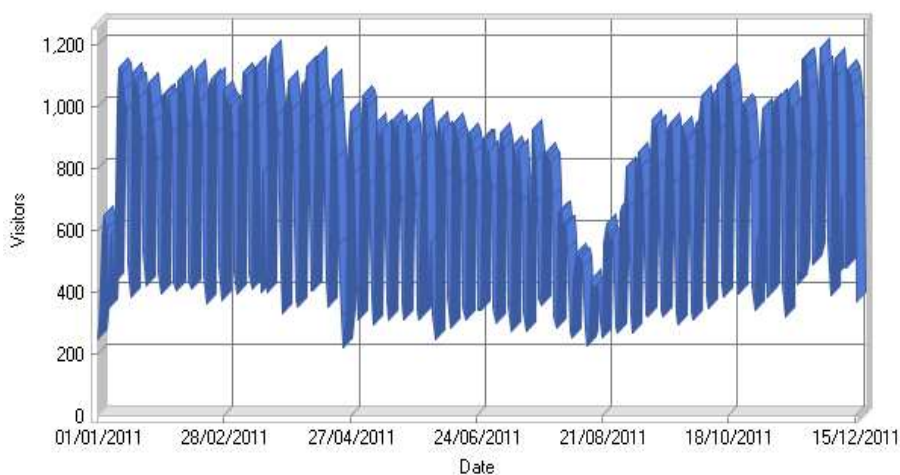
- **Catalogo collettivo automatizzato OPAC**
- o Il software di gestione del Catalogo, compatibile con i principali standard del Web, garantisce regolarmente la sincronizzazione quotidiana dei dati con il gestionale di catalogazione "Sebina"; è stato regolarmente aggiornato come da accordi con la società che ne gestisce lo sviluppo e la manutenzione;
- o il catalogo permette l'interazione con il bibliotecario ed offre servizi al lettore, integrati con il gestionale "Sebina"; rappresenta uno strumento indispensabile per gli utenti della comunità accademica maceratese ed è oggetto di interrogazione mediante procedure automatizzate da parte dei principali MetaOPAC e motori di ricerca italiani.
- o Il catalogo, accessibile ai lettori del Polo bibliotecario maceratese registrati nell'archivio Sebina, **ha ricevuto nel corso del 2011 ben 6.861.814 contatti**, essendo interrogato anche dai principali meta-opac e motori di ricerca istituzionali.

- o Il catalogo, pur non disponendo delle principali caratteristiche del web 2.0, è stato arricchito, ove sia stato possibile, nel rispetto dei termini contrattuali con il fornitore del software, di link dei risultati delle ricerche agli e-book acquistati dall'Ateneo e di link statici a Google Book, garantendo al visitatore la possibilità di poter visualizzare, ove esistenti, gli elementi messi a disposizione dalle API (Application Programming Interface) di Google Book Search (Front Cover, Title Page, Copyright Page, TOC, Index, Back Cover).

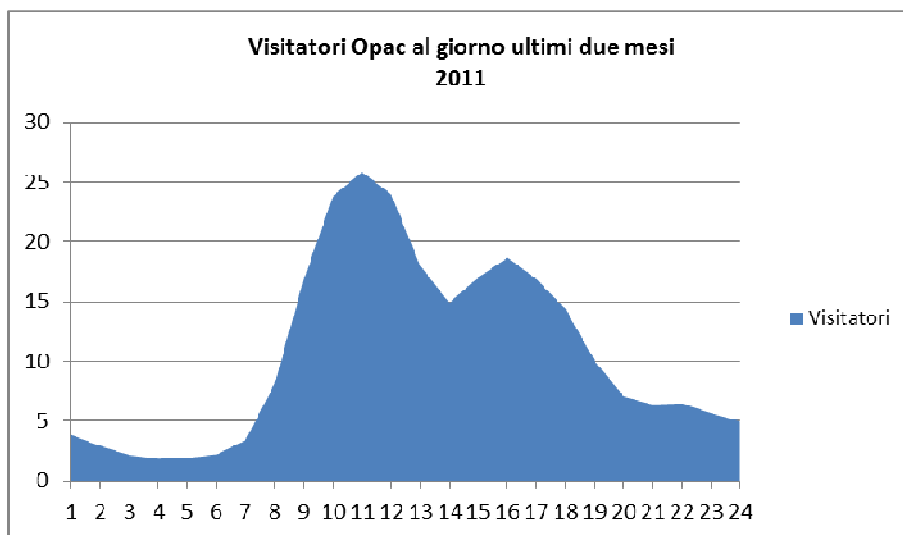
Criticità: il catalogo utilizza un database distinto dal gestionale "Sebina"; risultano, pertanto, necessarie operazioni di sincronizzazioni notturne per l'allineamento degli archivi in modalità batch; ne deriva che le operazioni, effettuate dal personale bibliotecario sul gestionale di catalogazione, sono visibili nel catalogo on line solamente il giorno dopo; inoltre si rendono talvolta necessari interventi tecnici sul gestionale Sebina per garantire la corretta fruizione dei servizi al lettore offerti dall'Opac. Richiamando le criticità del gestionale di catalogazione precedentemente esposte, va evidenziato che il passaggio ad una rinnovata versione del software, integrato con il catalogo, è, ormai, un'esigenza non più prorogabile per superare le limitazioni descritte; in tal modo i dati inseriti dal personale bibliotecario sarebbero disponibili in tempo reale nell'Opac;

Si riportano alcuni grafici realizzati utilizzando un software che ha analizzato i log del catalogo, risiedente, a tutt'oggi, in un server virtuale che ha sostituito, da un anno e due mesi, il precedente ed obsoleto server fisico.

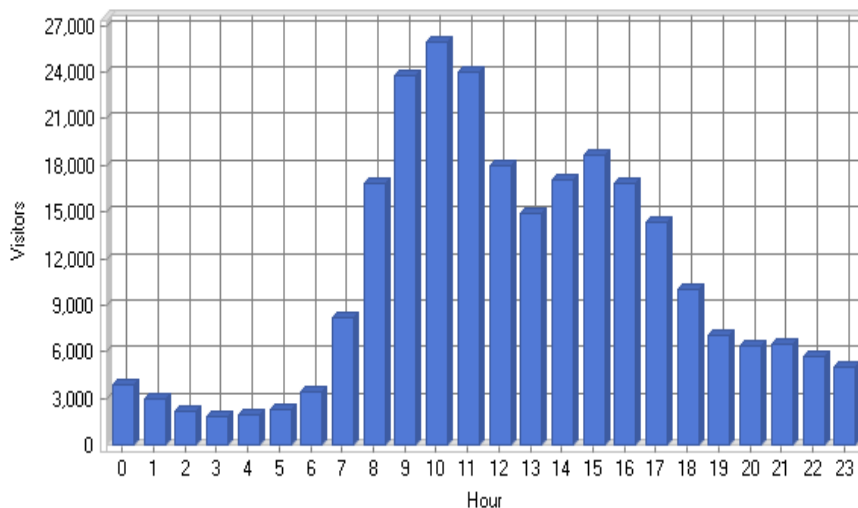
Contatti Opac nel 2011



Visitatori Opac al giorno ultimi due mesi 2011



Attività Opac per ora del giorno nel 2011

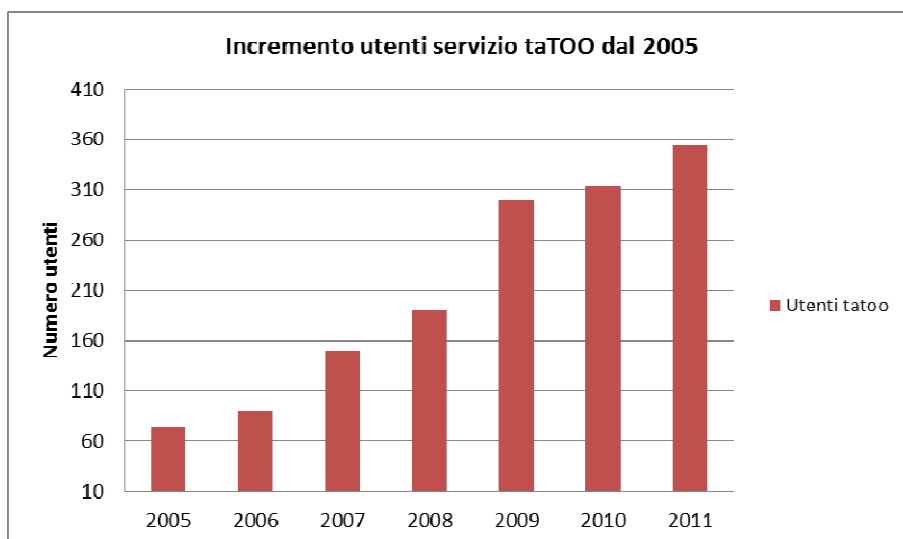


Il catalogo riceve in media **144.000 interrogazioni al giorno** condotte anche dai principali meta-opac e motori di ricerca istituzionali.

Servizio di consultazione delle banche dati in rete locale

- o Il software di gestione di consultazione on-line dei Cd-Rom e DVD, aggiornato alle nuove release disponibile (t.A.TOO 2009, nel 2010/2011 non sono stati rilasciati aggiornamenti), integrato con l'ambiente intranet (Citrix – Microsoft Active Directory) dell'Ateneo consente l'accessibilità di applicazioni che visualizzano le banche dati utilizzando architetture non compatibili con i principali standard; l'ultima versione di t.A.TOO ha incrementato la sicurezza nella consultazione delle risorse ed ha permesso la gestione delle banche dati in formato ISO; inoltre, grazie all'integrazione con Active Directory, gli utenti del servizio, con un unico processo di autenticazione, riescono ad accedere in sicurezza anche ad altri applicativi "pubblicati" tramite Citrix; ad. Esempio: Sebina (Gestionale di catalogazione), CIA (Gestionale di Contabilità Integrata), Datastrem (Applicativo per consultazione di banche dati di ambito economico);
- o **gli utenti t.A.TOO del Sistema bibliotecario hanno superato la quota di 300 unità**, grazie all'integrazione delle applicazioni "pubblicate" tramite Citrix; infatti gli utenti della Intranet d'Ateneo che utilizzano altri servizi (ad es. il servizio proxy), con le stesse credenziali personali in possesso, possono accedere al servizio t.A.TOO senza inoltrare ulteriori richieste all'Ufficio informatico biblioteche d'Ateneo.
- o i servizi di salvataggio e stampa dei risultati delle ricerche condotte sulle banche dati, tramite la versione del software in dotazione, sono stati consolidati; è possibile "stampare su e-mail, su file e su carta" mediante l'integrazione tra il software ed i servizi offerti da Citrix che gestisce la pubblicazione dell'applicativo;
- o l'architettura scalabile del software permette di estendere facilmente il servizio a tutti gli utenti della Intranet d'Ateneo e sarà perfettamente integrabile con il progetto del Directory Service di Ateneo (D.S.A.) che prevede il Single Sign On (S.S.O.) per tutti gli utenti della comunità accademica.

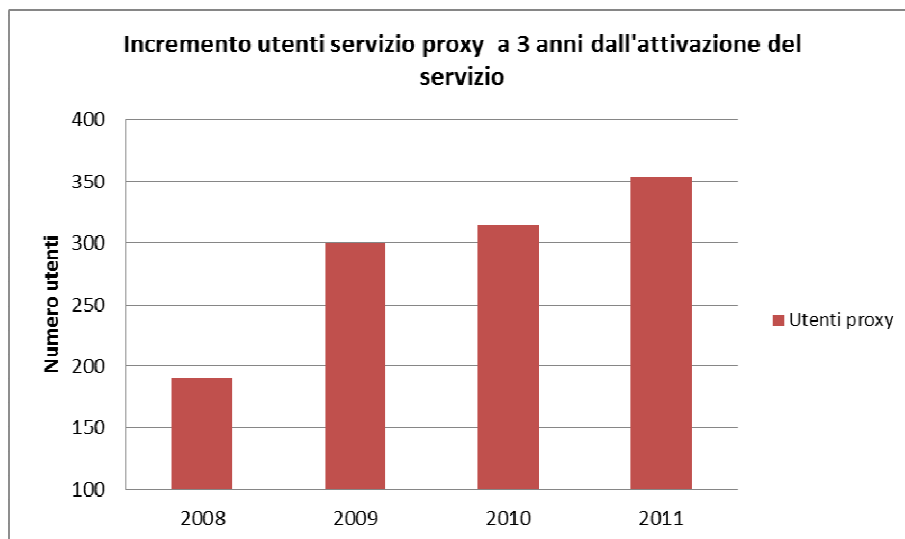
Criticità: come già in passato ribadito, il software è attualmente ospitato in un "Citrix Application server" che necessita dell'aggiornamento sia del sistema operativo che della versione del software Citrix; gli aggiornamenti, prima dell'installazione nell'ambiente di produzione, richiedono numerose attività di test per verificare la loro compatibilità con alcuni software obsoleti di visualizzazione delle banche dati su Cd-Rom e DVD ed il corretto funzionamento.



Servizio Proxy

- o L'utilizzo del servizio Proxy è diventato uno strumento di lavoro indispensabile per gli utenti della Comunità Accademica; attualmente sono **354** gli utenti che hanno fatto richiesta e sono in grado di collegarsi da remoto (da postazioni esterne alla rete dell'Università) alle risorse elettroniche;
- o Grazie all'integrazione dei servizi bibliotecari nell'ambiente intranet (Citrix – Active Directory) dell'Ateneo, gli utenti del servizio proxy possono accedere da postazione remote esterne alla rete d'Ateneo con un elevato grado di sicurezza mediante connessioni crittografate che utilizzano certificati digitali;
- o ogni utente del servizio Proxy ha a disposizione un pc "virtuale", ospitato nel server, mediante il quale può navigare, consultare la posta elettronica, gestire i documenti con i programmi di office automation ed effettuare il salvataggio nel proprio spazio personale; l'utente ha, quindi, la possibilità utilizzare le applicazioni svincolandosi dalla postazione di lavoro; mediante il pc virtuale, accessibile nel server, i programmi ed i documenti sono sempre disponibili indipendentemente dalla rete dalle quale si collega; utilizzando le funzionalità di Citrix, l'utente ha, inoltre, la possibilità di trasferire i propri documenti, sempre disponibili on-line, dallo spazio personale del server al dispositivo locale (pc, notebook) e viceversa.

Criticità: il servizio Proxy necessita, come più volte ribadito con relazioni tecniche dettagliate, di essere erogato, nel più breve tempo possibile, mediante un nuovo ambiente basato sulle ultime versioni della tecnologia Citrix – Microsoft; a tutt'oggi, infatti, il software in dotazione presenta evidenti limitazioni in termini di risorse, prestazioni e funzionalità; la gestione degli utenti del servizio proxy rappresenta un'attività continua per l'Ufficio informatico che potrebbe essere ottimizzata con l'acquisizione delle ultime versioni dei software. Si ritiene doveroso, in attesa del Single Sign On (S.S.O.) d'Ateneo, l'adozione di una procedura di password manager che permetta agli utenti la gestione in autonomia delle proprie credenziali personali (soprattutto in caso di dimenticanza); inoltre va migliorata la gestione delle installazioni dei certificati digitali e dei componenti client, in relazione alle diverse versioni dei sistemi operativi dei dispositivi degli utilizzatori, necessari per accedere al servizio in sicurezza; molto spesso gli utenti, nonostante le informazioni dettagliate pubblicate nel sito del CASB nella sezione relativa al supporto informatico, sono costretti a concordare interventi tecnici con l'Ufficio Informatico per risolvere problemi di tipo sistemistico, spesso di non semplice soluzione, relativi all'accessibilità del servizio (ad. es. la gestione del "trust" del certificato con il Citrix client nei sistemi Mac OS X, l'installazione del Citrix Client nei sistemi operativi Microsoft Vista Seven, Mac OS X, ...)



Servizio “Proxy chain” con l’Università di Camerino per l’accesso alla banca dati WoK (Web of Knowledge):

- o Le Università di Macerata e Camerino, facendo seguito all’accordo di programma, stipulato con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e la Provincia di Macerata in data 11/02/2010, hanno avuto l’esigenza di condividere la consultazione della banca dati on-line “WoK (Web of Knowledge)”;
- o come da accordi con la CRUI, la banche dati sono consultabili dalle postazioni appartenenti alla rete dell’Università di Camerino (UniCAM) mediante una politica di riconoscimento concordata con i fornitori. Agli utenti della comunità accademica maceratese, per poter usufruire di tale servizio, in base a quanto stabilito dal personale PTA dell’Università di Camerino, è stato concesso di utilizzare il servizio “proxy” di UniCAM; tale servizio, usufruibile mediante autenticazione a livello utente, permette agli utenti della comunità accademica maceratese di essere riconosciuti dai server dell’editore di “WoK” analogamente a quanto avviene per gli utenti dell’Ateneo camerte utilizzando la stessa politica di identificazione;
- o a riguardo l’Ufficio Informatico Biblioteche d’Ateneo insieme al responsabile dell’Ufficio Reti ha prodotto, a seguito di un’approfondita analisi sistemistica, una relazione tecnica sulla fattibilità di implementazione di un servizio condiviso di consultazione della banca dati “WoK” rivolto agli utenti delle Università di Macerata e Camerino; in tale relazione è stata illustrata dettagliatamente una possibile soluzione, che prevede la realizzazione di “trust” tra i domini delle Active Directory dei due Atenei, ed è stata ipotizzata una pianificazione di una possibile strategia di autenticazione;
- o considerate la complessità di realizzazione e le molteplici decisioni da concordare tra il personale informatico dei due Atenei, tenuto presente che i lavori ipotizzati nella relazione avrebbero interessato “gli ambienti di produzione”, anche per adottare tutte le strategie mirate a limitare il possibile disagio che si sarebbe potuto arrecare all’utenza delle due comunità accademiche, **l’Ufficio Informatico Biblioteche d’Ateneo ha realizzato, in accordo con il personale informatico dei due Atenei, un “proxy chain” tra il server proxy dell’Università di Macerata ed il proxy dell’Università di Camerino per far accedere gli utenti della comunità accademica maceratese al servizio “WoK” mediante l’accesso alla rete di UniCAM.**

Criticità: Non essendo stabilito un trust tra i domini delle Active Directory dei due Atenei, gli utenti della comunità accademica maceratese, pur essendo autenticati dal server proxy della rete interna, nel rispetto della vigente normativa, si autenticano in maniera anonima nella rete UniCAM; in ogni caso, grazie alle policy stabilite nel server proxy interno, gli utenti di UniMC all’interno della rete di UniCAM possono unicamente consultare la banca dati “WoK”; da tener presente, infine, che l’accesso degli utenti di UniMC alla banca dati non è “trasparente” per l’editore in quanto viene utilizzato l’indirizzo IP rilasciato dal server proxy di UniCAM e, pertanto, la banca dati “WoK” non può essere configurata come “source” per il “link resolver” d’Ateneo ed integrata con le altre risorse elettroniche.

- o E' stata fornita assistenza tecnica all'utenza del Centro per usufruire della connettività wireless in tutti i locali del C.A.S.B. mediante notebook con sistemi operativi Microsoft e Mac OS X.

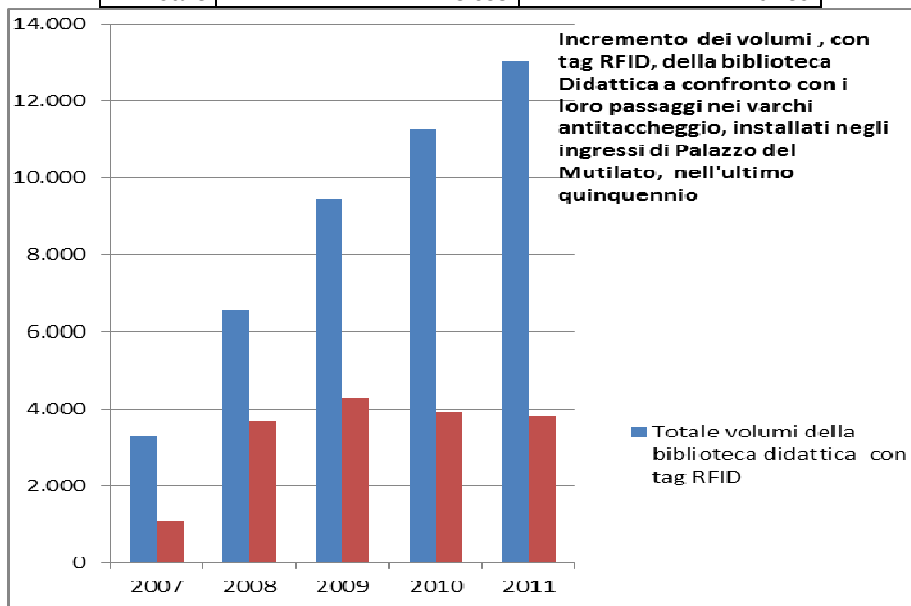
Criticità: Poiché il servizio Wi-Fi è gestito da una società esterna, in caso di problematiche “lato server”, il personale del C.A.S.B. non può intervenire direttamente, limitandosi ad inoltrare le segnalazioni all'assistenza della società responsabile del servizio; quindi, il supporto fornito dall'Ufficio Informatico Biblioteche d'Ateneo riguarda esclusivamente problematiche “lato client”, in genere relative alla configurazione dei parametri di connessione da impostare nei dispositivi mobili di proprietà dell'utenza del Centro.

Servizi per la gestione dei beni librari della Biblioteca Didattica e del CASB

- o Il servizio di monitoraggio dei movimenti dei volumi in dotazione del Polo bibliotecario centrale, mediante barriere antitaccheggio, installate nei varchi di accesso della sede di Palazzo del Mutilato, gestito da una postazione dedicata (GateMonitor), è a pieno regime da almeno tre anni;
- o la stazione di programmazione dei tag (mediante tecnologia RFID), applicati ai volumi della Biblioteca Didattica, dotata del software che gestisce l'interrogazione del server Opac (tramite protocollo Z39.50), è stata regolarmente mantenuta, installando gli aggiornamenti del sistema operativo e degli applicativi presenti;
- o è stato verificato il corretto funzionamento del servizio di rilevazione e collocazione dei volumi con tag in dotazione della Biblioteca Didattica; per l'utilizzo del servizio il personale bibliotecario si avvale mediante apposito lettore collegato con un palmare, che interroga, utilizzando la rete Wi-Fi, un server di database centralizzato responsabile della gestione dei movimenti dei volumi dotati di tag.

Criticità: Come già in passato ribadito, per avere una completa tracciabilità dei movimenti dei volumi e, soprattutto, per monitorare gli accessi al Polo bibliotecario centrale dell'utenza, risulta necessaria la realizzazione del progetto “Single Sign On” (S.S.O.) d'Ateneo, che eviterà le registrazioni dell'utenza al personale bibliotecario preposto; il S.S.O. d'Ateneo consentirà, quindi, l'adozione di un'eventuale politica di riconoscimento basata su un badge “multiservizio”; ciascun utente con le proprie credenziali personali e/o con il badge indicato potrà, quindi, usufruire in autonomia dei servizi del Polo bibliotecario centrale integrati con i servizi del S.B.A. (ad. esempio l'accesso ad Internet con le credenziali personali validate dalle postazioni del Polo per l'accesso alle risorse elettroniche tramite il sito del C.A.S.B.).

Anno	Totale volumi della biblioteca didattica con tag RFID	Passaggi volumi con tag RFID attraverso i varchi antitaccheggio di Palazzo del Mutilato
2007	3.289	1.074
2008	6.576	3.680
2009	9.458	4.270
2010	11.262	3.932
2011	13.033	3.803
Totale	13.033	16.759

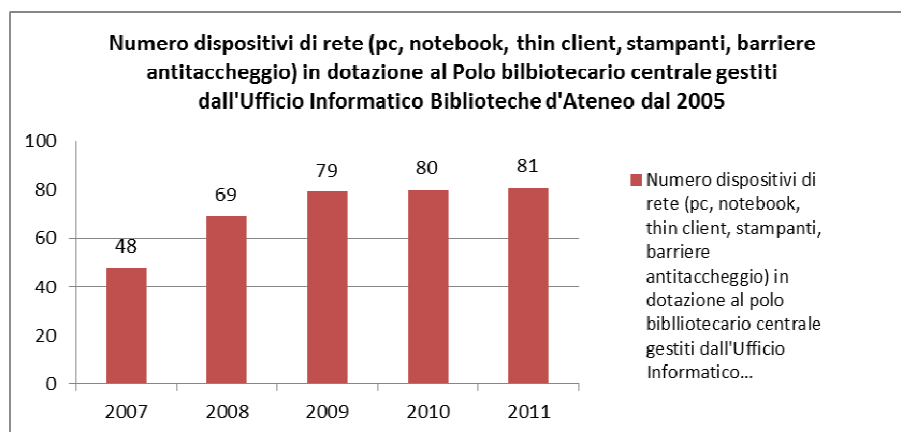


Laboratori della Biblioteca digitale

- o Le 30 postazioni multimediali (di cui 23 thin client) permettono l'accesso alla rete Internet all'utenza del Polo bibliotecario centrale, nel rispetto delle vigenti normative in materia di privacy e sicurezza; tali postazioni offrono anche la possibilità di condurre la ricerca bibliografica libera nel Web integrandola con i servizi del C.A.S.B. ;
- o mediante le postazioni ed i terminali è possibile utilizzare i principali software per la navigazione, la gestione della posta e l'office automation;
- o tutte le postazioni in dotazione del Polo bibliotecario permettono il salvataggio dei documenti scaricati e/o elaborati dalla rete su "usb pen drive" e la stampa su file.

Criticità: Analogamente a quanto esposto per il servizio di gestione dei beni librari del C.A.S.B., per avere una completa tracciabilità degli accessi dell'utenza alla rete Internet, secondo quanto previsto dalle direttive GARR, in accordo con la vigente normativa, *si rende necessario l'implementazione di un sistema, integrato con il progetto "Single Sign On" d'Ateneo*, che permetta all'utenza di usufruire in autonomia dei servizi del S.B.A., evitando fastidiose registrazioni che richiedono l'impiego del personale bibliotecario.

Si ribadisce la necessità di sostituire le 7 postazioni (pc) dotate di hardware divenuto obsoleto e, quindi, non più espandibile; tali requisiti, oltre che condizionare le prestazioni, limitano anche l'aggiornamento dei sistemi operativi e degli applicativi in dotazione.

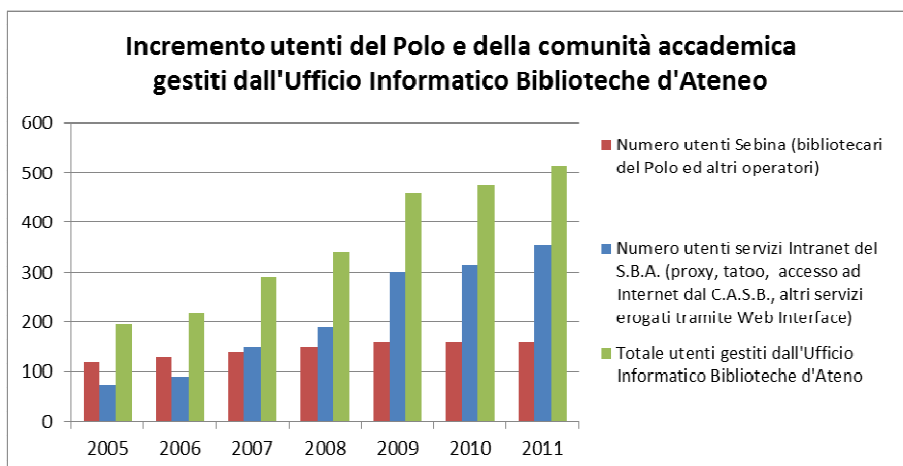


Help desk Supporto informatico agli utenti dell'Ateneo

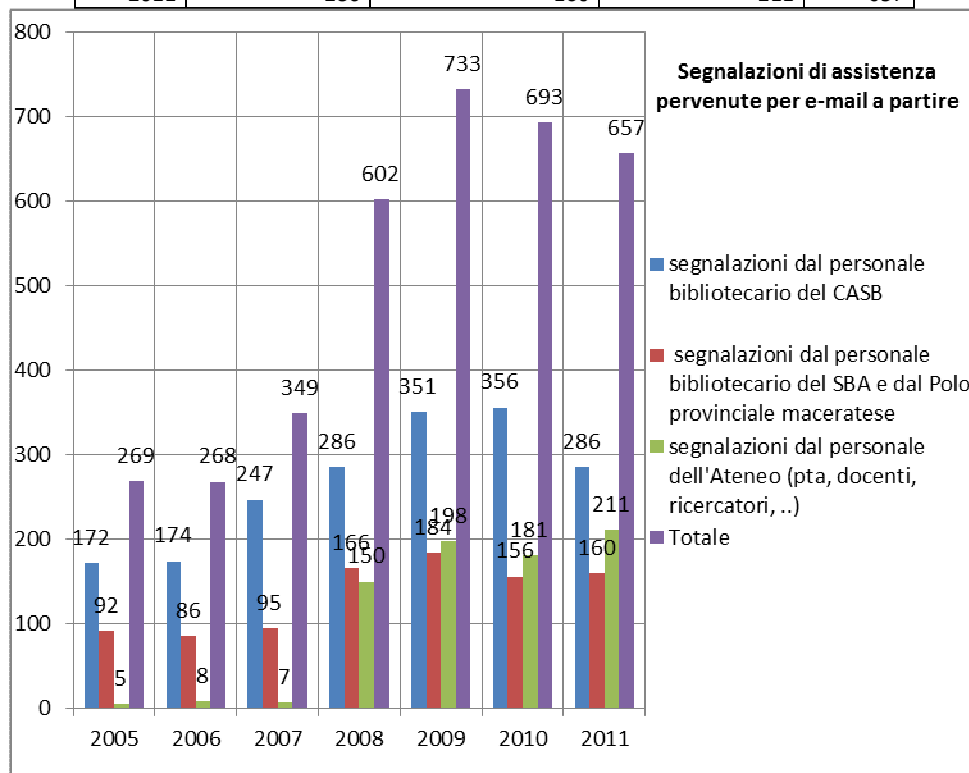
- o Gli utenti della Comunità accademica interessati al servizio Proxy sono stati tutti abilitati all'utilizzo del servizio; essi **assommano a 514 unità**.
- o l'assistenza viene fornita, a seconda delle esigenze, nelle seguenti modalità: e-mail, accesso remoto e telefono; interventi tecnici sono stati effettuati anche in loco a favore degli utenti dell'Ateneo e dei bibliotecari del Polo Provinciale;
- o **le richieste di assistenza, pur condizionando pesantemente l'attività dell'Ufficio, vengono evase, in media, in tempi competitivi a partire dalla segnalazione (da 1 a 3 giorni), tenendo ovviamente conto della complessità dell'intervento;**
- o **dal 2008 una sola unità di personale garantisce il supporto informatico dei servizi bibliotecari (dal 2005 al 2007 erano assegnate al CASB n.2 unità di personale informatico a contratto);**
- o **nel 2011 sono state evase n. 657 richieste di accesso ai servizi e/o assistenza pervenute per e-mail alle quali si devono aggiungere le richieste "non registrate" di supporto tramite telefono e strumenti informatici di help desk!**

Criticità: A tutt'oggi all'Ufficio Informatico Biblioteche d'Ateneo è assegnata una sola unità di personale; l'Ufficio assicura il buon funzionamento dell'infrastruttura informatica del C.A.S.B., delle biblioteche d'Ateneo e del Polo bibliotecario maceratese e gestisce i servizi precedentemente esposti; ha, inoltre, i compiti di predisposizione di atti relativi alla gestione dei servizi informatici e svolge attività di raccordo tra S.B.A. e C.I.E.M. per la manutenzione e l'attivazione delle infrastrutture informatiche che supportano i servizi del S.B.A. . Come anticipato, **il supporto informatico agli utenti costituisce un'attività pressante e continua che, seppur indispensabile, condiziona il regolare svolgimento delle attività pianificate dall'Ufficio; una ulteriore unità di personale, dedicata prevalentemente al Help**

Desk, consentirebbe una razionalizzazione ed ottimizzazione dei compiti dell'Ufficio favorendo, tra gli altri, le attività di progettazione e di sviluppo dei nuovi servizi che comunque sono in corso anche in virtù dell'accordo di programma stipulato con l'Università di Camerino e la Provincia di Macerata.



Anno	segnalazioni dal personale bibliotecario del CASB	segnalazioni dal personale bibliotecario del SBA e dal Polo provinciale maceratese	segnalazioni dal personale dell'Ateneo (pta, docenti, ricercatori, ...)	Totale
2005	172	92	5	269
2006	174	86	8	268
2007	247	95	7	349
2008	286	166	150	602
2009	351	184	198	733
2010	356	156	181	693
2011	286	160	211	657



Criticità

Le criticità del settore della Biblioteca digitale sono legate al crescente interesse, di per sé positivo, mostrato dagli attori dell'attività scientifica e didattica, principali fruitori dei servizi offerti dalla biblioteca. La comunità accademica spinge sia verso il mantenimento delle risorse elettroniche acquisite nel corso degli anni dalla biblioteca digitale, sia verso l'ampliamento dei prodotti scientifici da essa offerti. A questo aumento di interesse, però, non corrisponde un aumento del budget assegnato alla biblioteca, aumento necessario per poter far fronte a tali richieste; anzi nel corso dell'ultimo triennio finanziario si è verificata una diminuzione considerevole della voce di spesa stanziata in bilancio per la biblioteca.

Altro elemento di criticità è rappresentato dalla scarsità di risorse umane, soprattutto informatiche, al momento costituito da una sola unità, che coprono l'intero arco dei servizi connessi al digitale, da quelli di più basso profilo a quelli di più elevato tenore. Tale fattore determina la mancanza di un costante supporto all'evoluzione dei servizi bibliotecari.

Attività di Fund Raising

Nel corso del 2011 è proseguita l'implementazione delle strategie di fund raising, di seguito dettagliate.

Pubblicità in biblioteca

Il progetto prevede la concessione di spazi afferenti le principali biblioteche accademiche e destinati alla trasmissione di messaggi pubblicitari indirizzati all'utenza.

Obiettivi raggiunti:

- individuazione del contraente e stipula del contratto
- inizio della concessione degli spazi

Criticità:

- permanenza della pubblicità abusiva e difficoltà nel contrastarla
- incassi non all'altezza delle aspettative (al momento i ricavi ammontano a circa 7.000 euro), a causa della presenza della pubblicità abusiva e delle ripercussioni della crisi economica.

Book gifts

Il progetto consiste nel dare la possibilità ad enti pubblici e privati e a privati cittadini di effettuare una donazione in denaro, finalizzata all'acquisto di uno o più libri destinati alla Biblioteca didattica d'Ateneo. A fronte di tale donazione la Biblioteca garantisce l'apposizione di un ex libris cartaceo personalizzato su una delle pagine bianche iniziali del libro acquistato. Nell'ex libris viene menzionato il donatore oppure un evento o persona che il donatore vuole ricordare.

Obiettivi raggiunti:

- In virtù di un accordo con l'associazione Ars in fabula, ai partecipanti del Master dell'illustrazione (organizzato la scorsa estate dalla sopra menzionata associazione) è stato chiesto di ideare un ex libris di carattere artistico. Tra i circa venti ex libris creati ne sono stati scelti tre particolarmente meritevoli e degni di premiazione.

Concessione spazi dell'ex Palazzo del Mutilato a soggetti esterni

Il progetto prevede la concessione temporanea e a pagamento degli spazi siti nell'ex Palazzo del Mutilato a soggetti esterni all'Ateneo. In particolare gli spazi individuati sono: la Sala Mario Sbriccoli, la sala riunioni, androne di ingresso, ballatoi e terrazzo sito al terzo piano.

Obiettivi raggiunti:

- È stato prodotto un depliant che spiega il servizio offerto
- È iniziata la pubblicizzazione dell'iniziativa al target di riferimento (aziende, altri enti pubblici, associazioni di categoria, agenzie per organizzazione di eventi, ecc.) tramite l'invio del depliant cartaceo e tramite l'allestimento di una apposita pagina web.

Membership

La membership è uno schema strutturato di solito su base annuale, per cui un'impresa diventa sostenitrice di una organizzazione non profit versando una quota annuale. Non essendo una donazione l'impresa riceve una serie di vantaggi che nel nostro caso sono stati individuati in:

- utilizzo gratuito per un determinato numero di occasioni all'anno dell'aula didattica o altri spazi del

CASB

- Accesso a risorse elettroniche d'Ateneo via proxy o in biblioteca

- Formazione alla ricerca on line

Criticità: al momento tale progetto risulta ancora non attuabile sia per questioni di carattere tecnico (mancata attivazione della tecnologia del single sign on che consentirebbe di identificare le diverse tipologie di utenti) sia per le restrizioni attualmente presenti nelle licenze d'uso delle risorse elettroniche.

Al fine di permettere l'accesso a utenti non istituzionali via proxy server urge la ricontrattazione delle licenze in modo da permettere l'estensione dell'uso anche a utenti esterni.

Ricerca di sponsor

Obiettivi raggiunti

- in collaborazione con la Direzione amministrativa e l'Ufficio legale è stata predisposta una bozza di regolamento d'Ateneo in materia di sponsorizzazioni, che però non è stata ancora sottoposta agli organi accademici per motivi interni alla Direzione amministrativa.
- si è espletata la gara per l'individuazione di uno sponsor tecnico per la fornitura di materiale pubblicitario relativo alle attività di fund raising

Si è deciso di posticipare la ricerca di uno sponsor del nuovo portale CALLIMACO al momento del completamento del portale stesso, al fine di poter presentare alle ditte interessate un'idea più precisa del progetto da sostenere.

Criticità:

assenza di un regolamento sulle sponsorizzazioni nel nostro Ateneo a fronte di una normativa nazionale piuttosto generica.

Estensione ad esterni dei corsi di formazione del personale bibliotecario

Nel 2011 sono stati organizzati corsi di formazione tenuti unicamente da personale interno, pertanto non è stato possibile allargare la partecipazione a utenti esterni e introitare alcuna somma.

Partecipazione a bandi di finanziamento pubblici

Nel corso del 2011 è stata presentata alla Fondazione Cariverona la richiesta di finanziamento per il *"Progetto di digitalizzazione e fruizione on-line di manifesti, periodici politici e altro materiale bibliografico conservati nel Centro di documentazione sui partiti politici nelle Marche"*, progetto al quale nel 2010 la Regione Marche aveva già assegnato un contributo di euro 8.000.

La Fondazione Cariverona ha valutato positivamente il progetto e ha assegnato all'Ateneo un contributo di euro 5.000.

Conclusioni

Gli obiettivi previsti nell'anno 2011 possono ritenersi adeguatamente realizzati in relazione alla precedente programmazione:

1) mantenimento dello standard qualitativo dei servizi bibliotecari attivi nel SBA ed evoluzione tecnologica degli stessi.

Sono stati infatti realizzati sia gli obiettivi che miravano al mantenimento della qualità dei servizi attivi nel SBA, come risulta dai dati di questa relazione, e quelli miranti all'evoluzione tecnologica dei servizi, soprattutto attraverso l'implementazione nel SBA del software **Primo Full** che sarà decisivo nel semplificare le modalità di reperimento dell'informazione scientifica e nell'arricchire di nuovi contenuti gli strumenti di ricerca. Si è trattato quest'ultimo di un lavoro oneroso e complesso che ha riguardato tutto il secondo semestre 2011. Esso è consistito nell'analisi e nella risoluzione di tutte le problematiche tecniche legate all'integrazione di software prodotti e gestiti da ditte diverse e con tecnologie diverse, il Sebina

versione 4 e le varie componenti di Primo. Anche l'attività di testing è stata particolarmente onerosa. La pubblicazione di Primo per l'Ateneo di Macerata è programmata per il mese di gennaio 2012.

L'implementazione di Primo nel SBA rappresenta una delle prime applicazioni in Italia di questa tipologia di sw, ed è stata possibile grazie ai benefici, di natura economica e non, derivanti dagli accordi tra i Sistemi bibliotecari dell'Università di Macerata e dell'Università di Camerino a seguito della creazione del Consorzio CUM. Di seguito una breve descrizione del prodotto.

1.1 Primo Full

E' una delle soluzioni tecnologicamente avanzate e complete di discovery e di delivery, diffusa a livello internazionale, che, per la sua architettura modulare, consente l'esportazione dei dati dal catalogo, dalle risorse elettroniche, da ambienti locali di e-learning e la loro pubblicazione sulla "piattaforma di publishing", con possibilità di arricchire ogni record con link a fonti esterne per il recupero di ToC, abstract, copertine ed altro.

- Permette la ricerca simultanea sia sull'indice locale, contenente le informazioni provenienti dalla biblioteca digitale dell'Ateneo, che sull'indice centrale (Primo Central) un meta aggregato di informazioni bibliografiche selezionate di 500 milioni di record, abstract e testi integrali di articoli provenienti da database di editori e aggregatori a livello mondiale sempre in evoluzione).
- Consente, attraverso l'algoritmo di ranking del sw Primo, di poter rintracciare istantaneamente le informazioni presenti in loco senza che queste anneghino tra le altre presenti in Primo Central. Il processo di ricerca, la qualità e la visualizzazione dei record sono omogenee e i tempi di risposta sono rapidissimi. Non si deve ricorrere alle singole interfacce native delle varie risorse o adottare sistemi di meta-ricerca che comportano un rallentamento di visualizzazione dei risultati ed una disomogeneità di presentazione.
- Consente l'utilizzo di un numero elevato di funzioni avanzate quali l'inserimento di commenti all'interno di record di interesse, la visualizzazione di commenti di altri utenti all'interno dei record di Primo, l'utilizzo di tecniche di "tagging" per la descrizione di "items" di interesse, l'impostazione di Primo come "search box" del Browser, come motore di ricerca preferito, l'utilizzo di una chat per dialogare con il personale tecnico, l'utilizzo di strumenti come "Ask a Librarian" o un Help Desk virtuale, l'utilizzo di uno spazio personale in Primo dove conservare e organizzare i materiali di interesse oppure inviarli ad altri spazi del web, l'ordinamento dei risultati di ricerca secondo criteri personalizzabili
- Consente inoltre la deduplicazione dei record, ed il raggruppamento di diverse manifestazioni di una stessa opera secondo tecniche di FRBR.
- è utilizzabile dagli utenti della Comunità accademica anche mediante i principali dispositivi mobili quali notebook, palmari, Iphone e Ipad ecc.
- dispone di numerosi strumenti di supporto alla ricerca, quali il servizio "did you mean", finalizzato alla correzione di termini digitati in modo errato, il servizio "faccette", per focalizzare meglio l'oggetto di interesse attraverso il raggruppamento dei risultati in base a determinati criteri
- Dispone del servizio di "raccomandazioni", denominato "bX" (nato da un progetto di ricerca condotto dall'inventore di SFX e dello standard OpenURL) che, basandosi sull'analisi dei log delle operazioni di consultazione dei documenti condotte dall'intera Comunità mondiale degli utenti SFX, mediante complessi algoritmi, evidenzia le relazioni più "interessanti" tra le risorse
- offre direttamente all'interno dell'ambiente, la possibilità di visualizzare la disponibilità dei vari materiali ed ottenerne il delivery in modo certo ed efficiente senza utilizzare ulteriori moduli di richiesta aggiuntivi.

1.2 Passaggio a Sebina Open Library (SOL)

Sono state inoltre poste le basi per l'evoluzione tecnologica del gestionale attualmente in uso al Sistema, il Sebina versione 4 al Sebina Open Library. Ciò in virtù di un progetto, sottoposto all'approvazione del CdA nella seduta del 20 dicembre 2011, che contemplava la possibilità di un consistente cofinanziamento della Regione Marche attraverso uno dei partner storici del polo bibliotecario provinciale, la Provincia di Macerata. Il progetto è stato approvato dal Cda dell'Ateneo e dovrà essere realizzato nell'anno 2012/2013.

2) progetti di recupero del progresso.

Sono stati inoltre avviati i progetti riguardanti il recupero del Pregresso dei seguenti fondi allo scopo di potenziare la disponibilità locale e da remoto delle collezioni librerie rendendo fruibile, attraverso processi di inventariazione e di mediazione catalogografica, il materiale librario acquisito in vario modo dall'Ateneo ma ancora non inventariato e non catalogato. Particolare cura è stata rivolta alla fruibilità di

- parte del fondo M. Sbriccoli depositato nell'Istituto di studi storici di cui sono stati inventariati e catalogati intorno ai 3.000 volumi
- parte dei fondi di pertinenza del Dipartimento di ricerca linguistica, letteraria e Filologica
- fondi di pertinenza delle biblioteche del Plesso di Scienze dell'Educazione
- parte del Soggettario cartaceo di spogli di periodici dell'Istituto di medicina legale attraverso la sua revisione e la sua trasposizione in formato elettronico. E' stata effettuata allo scopo un'analisi approfondita della situazione dell'archivio documentante lo spoglio dei periodici dell'Istituto di medicina legale: dall'analisi effettuata risultavano presenti in esso schede incomplete, non omogenee e redatte secondo criteri non internazionali; accantonata l'ipotesi di un recupero in Sebina del soggettario cartaceo dell'istituto per difetto di standard catalografici nazionali ed internazionali, si è concordato di far confluire il cartaceo in un archivio digitale, allestito dal personale informatico del CASB, consultabile via Intranet. L'archivio attuale pertanto sarà chiuso e non più implementato. Lo spoglio dei periodici correnti dal 2010-2011 in poi avverrà tramite Sebina, in modalità SOLO IN POLO e sarà eseguito dall'ufficio catalogazione prima che i fascicoli (acquisiti tramite CASB) vengano inviati in Istituto. Tale soluzione richiede la creazione in Sebina di un Soggettario locale per i termini di soggetto specialistici di medicina legale. L'attività di recupero delle annate interessate dal 2010 in poi dovrebbe iniziare nel gennaio 2012, insieme allo spoglio dei fascicoli correnti.

3) Information literacy

Al fine di potenziare la conoscenza dei percorsi bibliografici più idonei alla ricerca sono stati attivati nell'anno 2011 corsi sulla ricerca bibliografica per gli studenti dell'Ateneo con riconoscimento di crediti formativi. I seminari sono stati tenuti dal personale bibliotecario del SBA (vedi sopra).

4) Valorizzazione del patrimonio

Per indisponibilità momentanea dei fondi è stato rinviato al 2012 il progetto di digitalizzazione e fruizione on-line di manifesti, periodici politici e altro materiale bibliografico conservati nel Centro di documentazione sui partiti politici nelle Marche. Programmato in seno al piano di coordinamento della Biblioteca Digitale Italiana, il progetto prevede la catalogazione e la digitalizzazione del prezioso materiale conservato nel Centro sui partiti politici, nonché la fruizione on-line a partire dal portale del Ministero dei Beni culturali Internet culturale e dalla banca dati nazionale Manifestipolitici.it.

5) Revisione regolamentare

La legge n.240 del 2010 ha spinto l'Ateneo ad una revisione statutaria che ha interessato in particolare le strutture didattiche e di ricerca. La riforma sicuramente condurrà ad una razionalizzazione che potrebbe avere delle ricadute positive anche sul SBA, che allo scopo ha iniziato il processo di revisione regolamentare che porterà anche ad una riduzione della complessità normativa del SBA.

6) Formazione del personale

Nell'anno 2011 l'attività di formazione per i servizi di back office ha riguardato la gestione degli acquisti, mentre per i servizi di front office sono stati attivati corsi intensivi generali e specifici per ogni ambito disciplinare ugualmente tenuti da personale bibliotecario interno al SBA.

Criticità

Si segnala tuttavia che nel SBA si registrano alcuni elementi di criticità così riassumibili:

- la carenza di risorse economico-finanziarie degli ultimi due anni ha comportato una forte riduzione della spesa complessiva per l'acquisto di monografie e periodici in formato cartaceo (v. pag. 5). Ci si augura tuttavia che l'empasse sia momentaneo e legato alla congiuntura economica nazionale ed internazionale e che nel breve tempo si torni ad investire sullo sviluppo delle collezioni librerie;
- le collezioni sono ancora distribuite sul territorio in modo eccessivamente frammentato e non sempre sono articolate sulla base di logiche di settore. Tale frammentazione è stata superata, laddove possibile, con la creazione di punti di servizio centralizzati che permettono la consultazione del

materiale all'interno del plesso ed il prestito a domicilio secondo una fascia oraria prolungata (9-19). Tuttavia l'accorpamento delle collezioni librerie in depositi o sale renderebbe meno onerosa la fruibilità delle collezioni stesse, considerata anche la scarsità di risorse umane disponibili;

- inoltre, in alcuni plessi, biblioteche giuridiche convivono con biblioteche umanistiche in spazi contigui: nonostante alcuni accorpamenti realizzati nel corso del 2011 nel Plesso di via Garibaldi che hanno visto riunite diverse collezioni storiche (Fondo Sbriccoli, Biblioteca Barnave e altri Fondi antichi dell'Istituto) le collezioni "storiche" non sono state ancora compiutamente accorpate risultando ancora disperse in varie collezioni librerie. Sarebbe opportuno iniziare a riflettere circa l'opportunità di allocarle in un'unica sede dando vita ad una Biblioteca storica di interesse per l'Ateneo. Si tratta senza dubbio di obiettivi a lungo termine ma rilevanti dal punto di vista scientifico;
- la riorganizzazione del SBA ha sicuramente apportato innegabili vantaggi dal punto di vista organizzativo come ampiamente documentato nelle relazioni precedenti. Tuttavia risulta difficile, stante la forte contrazione di risorse umane già avvenuta (- 8 unità nel corso degli ultimi 4 anni), la continua emorragia di personale e la contestuale grande frammentarietà delle collezioni librerie riuscire a mantenere il livello attuale dei servizi, senza ricorso ad altro personale. Finora la grande disponibilità di tutto o quasi il personale operante nel SBA, l'acquisita cultura della complementarietà, il forte attaccamento al lavoro, lo spiccato senso di responsabilità e di appartenenza al Sistema hanno fatto miracoli nella direzione dell'efficienza dei servizi. Ma la razionalizzazione portata all'estremo potrebbe condurre a lungo andare ad una instabilità dei servizi nociva al Sistema. Occorre pertanto riossigenare il SBA con alcune nuove unità, da inserire in alcuni plessi ed in alcuni Uffici particolarmente carenti, unità che potrebbero essere prelevate da altri settori dell'Ateneo nel momento in cui lo stesso porrà mano alla sua riorganizzazione interna in applicazione della riforma universitaria.